



ABC Napoli Speciale

Via Argine, 929
80147 Napoli

* * * * *

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO I SITI
AZIENDALI DI NAPOLI E PROVINCIA, NONCHE’ DELLE
PROVINCE DI AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA


PA 252/2017

CPV 98341140-8

CIG 7261813DA6

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Comprensivo di Foglio delle Condizioni, Specifiche ed allegati

	<p>PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO I SITI AZIENDALI DI NAPOLI E PROVINCIA, NONCHE’ DELLE PROVINCE DI AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA (PA252/2017)</p> <p>CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO</p>	<p>STATO DOCUMENTO: REV. 1 DEL 08/09/2017</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------

Il presente Capitolato, di complessive pagine 122, inclusa la copertina e la presente, si compone, oltre allegati, di:

- Parte I: **Foglio delle Condizioni** Rev.1 del 08/09/2017 (tot. 11 pag.);
- Parte II: **Specifiche Tecniche** del 28/07/2017 (tot. 11 pag.);
- **Specifiche Salute e Sicurezza** Lt 1 ed. giu.2017 (tot. 84 pag.);
Specifiche Salute e Sicurezza Lt 2 ed. mar.2017 (tot. 14 pag.);
- Allegati: **Stima economica con Elenco Prezzi Unitari a base di gara;**
Elenco del personale operativo soggetto al c.d. “cambio appalto”;
Tabella itinerari e servizi con elenco siti aziendali sottoposti a vigilanza.

	PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO I SITI AZIENDALI DI NAPOLI E PROVINCIA NONCHE’ DELLE PROVINCE DI AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA (PA252/2017)				REV. 1 DEL 08/09/2017
	CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO				PAGINA 1 DI 10
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

INDICE

Art. 1) Oggetto dell’appalto.....	2
Art. 2) Importo e durata del servizio	2
Art. 3) Norme regolatrici dell’affidamento – Osservanza di leggi e regolamenti.....	3
Art. 4) Cessione delle attività - Subappalto.....	3
Art. 5) Oneri dell’appaltatore	4
1. Cauzione definitiva	4
2. Obbligo di Assicurazione	4
3. Oneri contrattuali e fiscali	5
4. Oneri ed obblighi diversi	5
5. Personale – Assunzione e trattamento.....	6
6. Sicurezza dei lavoratori.....	6
Art. 6) Contabilizzazione delle attività in appalto - Pagamento dei corrispettivi	7
Art. 7) Conoscenza delle condizioni di appalto - Sicurezza.....	7
Art. 8) Risoluzione – recesso dal contratto	7
Art. 9) Penali	10
Art. 10) Tasse ed imposte.....	10
Art. 11) Foro competente	11

	PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO I SITI AZIENDALI DI NAPOLI E PROVINCIA NONCHE’ DELLE PROVINCE DI AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA (PA252/2017)				REV. 1 DEL 08/09/2017
	CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO				
	PARTE I - FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 2 DI 11
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

Art. 1) Oggetto dell’appalto

Il presente Capitolato Speciale di Appalto, costituito dal Foglio delle condizioni e dalle Specifiche Tecniche e di Salute e Sicurezza, e completo di allegati, regola l’esecuzione del servizio di vigilanza armata presso i siti aziendali di Napoli e provincia nonché delle province di Avellino, Benevento e Caserta (PA252/2017).

Art. 2) Importo e durata del servizio

L’importo complessivo dell’appalto ammonta ad **€ 1.203.660,00** (euro unmilione duecento-tremilaseicentosessanta/00), di cui € 25.200,00 (euro venticinquemiladuecento/00) per oneri di sicurezza da interferenza lavorativa non soggetti a ribasso, così suddiviso, come da elaborato di Stima allegato, contenente, altresì, l’Elenco Prezzi Unitari posto a base di gara:

LOTTO 1 – Servizio di vigilanza armata presso i siti acquedottistici aziendali ubicati in Napoli e provincia e nella province di Avellino, Benevento e Caserta, valutato per l’importo di € 604.440,00, determinato in applicazione al costo orario unitario (€ 23,00/h) di cui al citato Elenco prezzi, per il numero complessivo di ore di vigilanza previsto per tale sezione (26.280,00 h), a cui vanno aggiunti gli importi di cui al suddetto elaborato di Stima per eventuali attività di pronto intervento su allarme e per punzonature, nonché per oneri di sicurezza interferenziali non soggetti a ribasso, oltre IVA;

LOTTO 2 – Servizio di vigilanza armata presso i siti aziendali di trattamento fognario ubicati in Napoli, valutato per l’importo di € 302.220,00, determinato in applicazione al costo orario unitario (€ 23,00/h) di cui al citato Elenco prezzi, per il numero complessivo di ore di vigilanza previsto per tale sezione (13.140,00 h), a cui vanno aggiunti gli importi di cui al suddetto elaborato di Stima per eventuali attività di pronto intervento su allarme e per punzonature, nonché per oneri di sicurezza interferenziali non soggetti a ribasso, oltre IVA;

La suddetta ripartizione non costituisce suddivisione in lotti prestazionali o funzionali ai sensi dell’art.51 del Codice dei contratti pubblici, ma è stabilita ai soli fini gestionali e operativi, essendo le attività in appalto correlate a due distinti rami aziendali, acquedottistico e fognario con aggiudicazione congiunta di entrambi i lotti operativi.

La durata contrattuale del servizio è stabilita in **36 mesi** decorrenti dalla data di avvio delle attività come verbalizzato dal Responsabile di Contratto/RUP di ABC Napoli. Tale termine potrebbe subire variazioni in subordine ad eventuali modifiche al servizio introdotte da ABC Napoli e disposte nei limiti di legge.

Il prezzo contrattuale, determinatosi in base alle risultanze di gara, è assunto fisso ed immutabile per tutta la durata dell’appalto ed è compensativo di tutti gli oneri e le prestazioni, comprese tasse, imposte, spese generali ed utili di impresa, fatti salvi gli

	PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO I SITI AZIENDALI DI NAPOLI E PROVINCIA NONCHE’ DELLE PROVINCE DI AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA (PA252/2017)				REV. 1 DEL 08/09/2017
	CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO				PAGINA 3 DI 11
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

eventuali adeguamenti tariffari introdotti da specifica disposizione normativa e/o per variazioni introdotte per esigenze operative di ABC Napoli.

Per ogni ulteriore precisazione si rinvia alla Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato.

Art. 3) Norme regolatrici dell’affidamento – Osservanza di leggi e regolamenti

L’appaltatore è obbligato, durante tutta la durata dell’appalto, a garantire il pieno rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari che riguardino l’oggetto del presente appalto.

Oltre a quanto innanzi precisato, l’appalto è soggetto all’esatta osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze, ecc. che possono interessare direttamente o indirettamente lo svolgimento del servizio, restando espressamente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e/o limitazioni nell’esecuzione delle prestazioni, l’appaltatore non potrà accampare alcun diritto o ragione contro ABC Napoli.

Completano, il predetto orizzonte normativo, le disposizioni riportate nelle Specifiche Tecniche, di cui alla parte seconda del presente Capitolato, ivi incluse quelle di assicurazione qualità, alla cui piena conoscenza ed osservanza è tenuto l’appaltatore.

L’appaltatore assume, inoltre, la responsabilità del rispetto delle suddette norme da parte del personale impiegato nello svolgimento del servizio di cui al presente appalto.

Il prezzo di contratto comprende e compensa tutti gli oneri a carico del contraente, anche quelli conseguenti all’osservanza di dette leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato comprensivo di allegati, dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara e modelli allegati e dal Contratto di appalto, si rinvia alle norme di cui al codice civile, a quelle del DLgs 50/2016 (Codice contratti pubblici) e ad ogni altra disposizione normativa in materia ai pubblici appalti per quanto applicabili.

Art. 4) Cessione del credito - Subappalto

Per la particolarità del servizio di che trattasi, è vietato il subappalto ovvero la cessione delle attività, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche parziale o temporanea. L’eventuale inottemperanza alla predetta clausola determina la risoluzione contrattuale in danno dell’appaltatore col conseguente addebito di ogni possibile maggior onere causato ad ABC Napoli. Eventuali cessioni del credito derivanti dal contratto saranno disciplinate ai sensi dell’art.106 del Codice contratti pubblici.

	PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO I SITI AZIENDALI DI NAPOLI E PROVINCIA NONCHE’ DELLE PROVINCE DI AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA (PA252/2017)				REV. 1 DEL 08/09/2017
	CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO				PAGINA 4 DI 11
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

Art. 5) Oneri dell’appaltatore

1. Cauzione definitiva

Per accedere alla sottoscrizione del contratto di appalto l’aggiudicatario deve costituire una cauzione definitiva ai sensi dell’art. 103 del Codice contratti pubblici.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell’aggiudicazione e l’incameramento della cauzione provvisoria di cui all’art. 93 del Codice contratti pubblici da parte di ABC Napoli. Nel caso che la cauzione venga prestata tramite polizza fideiussoria, la stessa deve, altresì, essere accompagnata da autentica notarile circa l’identità e poteri del garante firmatario.

Nel caso di ricorso ad intermediari finanziari il modulo di fideiussione deve contenere gli estremi della prevista autorizzazione.

La cauzione definitiva viene prestata a copertura del mancato od inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all’appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno.

ABC Napoli ha il diritto di valersi della cauzione per l’eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell’appaltatore. ABC Napoli ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall’appaltatore per le inadempienze derivanti dall’inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque impiegati nell’esecuzione dell’appalto.

La cauzione definitiva potrà essere progressivamente svincolata, in assenza di eventuali cause ostative, nei termini previsti dall’art. 103 c.5 del Codice contratti pubblici.

Ove, per qualsiasi causa o motivo, la cauzione fosse stata ridotta da parziale incameramento, l’appaltatore sarà tenuto a reintegrarla nel termine di 15 (quindici) giorni dall’avviso di incameramento; in mancanza, per il semplice fatto dell’inadempimento, senza pregiudizio del ristoro di ogni maggiore danno e interessi, ABC Napoli potrà rescindere il contratto, con l’incameramento della parte residuale della cauzione.

2. Obbligo di Assicurazione

L’appaltatore si obbliga a stipulare e mantenere in vigore, per tutta la durata dell’appalto, una polizza assicurativa con primaria compagnia di assicurazione per la copertura dei rischi di

	PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO I SITI AZIENDALI DI NAPOLI E PROVINCIA NONCHE’ DELLE PROVINCE DI AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA (PA252/2017)				REV. 1 DEL 08/09/2017
	CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO				PAGINA 5 DI 11
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

responsabilità civile per danni a persone, animali o cose arrecati durante l’esecuzione del servizio e dei rischi di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro, con massimali minimi, per ogni sinistro e per ogni persona, non inferiori a 1.000.000,00 euro. Copia di tale polizza deve essere consegnata ad ABC Napoli.

3. Oneri contrattuali e fiscali

Sono a carico dell’appaltatore tutte le spese connesse all’appalto, così come restano a sua cura e a suo carico, senza alcun diritto a rivalsa, tutti gli oneri relativi, compresi quelli fiscali di qualsiasi genere e natura, fatta eccezione per la sola IVA, che resta a carico di ABC Napoli.

L’appaltatore si obbliga all’applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e previdenza e assistenza in vigore, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

In caso di mancato soddisfacimento, da parte dell’appaltatore, di uno qualsiasi degli oneri di cui al presente articolo, ABC Napoli potrà operare le necessarie ritenute sulle somme ad esso spettanti.

4. Oneri ed obblighi diversi

È obbligo dell'appaltatore di adottare, nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente appalto, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale da essa impiegato e rimane stabilito che essa assumerà ogni ampia responsabilità sia civile sia penale nel caso di infortuni, obbligandosi a tenere indenne ABC Napoli da ogni responsabilità.

L’appaltatore si impegna, qualora dovessero intervenire mutamenti circa i propri organi societari nonché dei requisiti e delle capacità dichiarati in proprio possesso, a darne comunicazione immediata ad ABC Napoli; in mancanza, il contratto di appalto potrà essere risolto a discrezione insindacabile di ABC NAPOLI, perché così espressamente stabilito, riservandosi di rivalersi per gli eventuali danni subiti.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, l’aggiudicatario è tenuto alla più stretta riservatezza su tutto quanto dovesse venire a conoscenza in virtù delle attività affidate con il presente appalto. La diffusione o l’uso improprio di notizie e/o dati, comunque acquisite, costituirà motivo di immediata risoluzione dell’appalto, riservandosi ABC Napoli ogni e qualsiasi azione in sede istituzionale e contrattuale a difesa dei propri interessi e della propria immagine.

L’appaltatore si obbliga a tenere sollevata ABC Napoli da ogni e qualsiasi azione che dovesse essere intentata da terzi in relazione alla non corretta o mancata esecuzione delle attività

	PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO I SITI AZIENDALI DI NAPOLI E PROVINCIA NONCHE’ DELLE PROVINCE DI AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA (PA252/2017)				REV. 1 DEL 08/09/2017
	CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO				PAGINA 6 DI 11
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

affidate, essendo l’unico responsabile di qualsiasi danno provocato a persone e/o cose dai propri dipendenti impegnati nell’appalto.

In caso di mancato rispetto anche di uno solo degli obblighi suddetti, ABC Napoli si riserverà di risolvere il contratto in danno dell’appaltatore.

Per gli altri oneri fin qui non trascritti, si rinvia alle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato ed a quanto previsto dal contratto di appalto.

5. Personale – Assunzione e trattamento

L’appaltatore si obbliga all’applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e previdenza e assistenza in vigore, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Il servizio in appalto, in conformità ai principi ed agli obblighi applicabili in materia di diritto sociale e del lavoro stabiliti dal diritto dell’UE, dal diritto nazionale, da contratti collettivi nonché dalle disposizioni internazionali, al fine di promuovere la stabilità lavorativa ed il mantenimento dei livelli di occupazione, è sottoposto all’osservanza delle norme in materia di “cambio appalto”, costituendo ciò clausola sociale obbligatoria. Per tali finalità l’appaltatore, nel rispetto dei suddetti principi, è quindi obbligato ad applicare quanto previsto dal CCNL di settore vigente per il “personale dipendente da Istituti e Imprese di vigilanza privata a servizi fiduciari”, garantendone, altresì, l’ottemperanza alle norme vigenti in materia di assunzione, parimenti estese al personale impiegato nei precedenti appalti del medesimo servizio di vigilanza armata, i cui dati significativi sono riportati nell’apposito elenco in allegato.

L’appaltatore, inoltre, assume esclusivamente su di se, dal momento della sottoscrizione del contratto di appalto, ogni e qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa verso il personale impiegato nell’espletamento dei compiti derivatigli dall’aggiudicazione del presente appalto, nel rispetto del CCNL di settore, ed in particolare della suddetta clausola sociale, rimanendo ABC Napoli assolutamente estranea ad ogni rapporto in difformità intercorso tra esso appaltatore ed il personale suddetto.

L’appaltatore, nel caso di sciopero o assenza prolungata del personale impiegato nello svolgimento del servizio presso i siti ABC Napoli, ha l’obbligo di garantire la regolarità del servizio, dandone in ogni caso preavviso per iscritto all’Azienda con largo anticipo.

6. Sicurezza dei lavoratori

L’appaltatore si obbliga all’applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e previdenza e assistenza in vigore, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

	PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO I SITI AZIENDALI DI NAPOLI E PROVINCIA NONCHE’ DELLE PROVINCE DI AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA (PA252/2017)				REV. 1 DEL 08/09/2017
	CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO				
	PARTE I - FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 7 DI 11
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

L'appaltatore assume esclusivamente su di se, dal momento della sottoscrizione del contratto di appalto, ogni e qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa verso il personale impiegato nell'espletamento dei compiti derivatigli dall'assunzione del presente appalto, nel rispetto della suddetta normativa in materia nonché della suddetta clausola sociale, rimanendo ABC Napoli assolutamente estranea ad ogni rapporto intercorso tra esso appaltatore ed il personale suddetto.

Per ulteriori informazioni e prescrizioni si rimanda alle Specifiche di Salute e Sicurezza allegate alle Specifiche Tecniche di cui alla seconda parte del Presente Capitolato.

Art. 6) Contabilizzazione delle attività in appalto - Pagamento dei corrispettivi

Le prestazioni di cui al presente appalto sono intese a misura e saranno rendicontate mediante contabilizzazione ad avanzamento periodico emessa dal Responsabile di Contratto/RUP aziendali, previa verifica di quanto effettivamente eseguito.

L'appaltatore sarà autorizzato ad emettere fattura verso ABC Napoli, dal Responsabile di Contratto/RUP Aziendali, previa accettazione dei servizi svolti e della loro rispondenza a quanto prescritto. Le fatture dovranno riportare il periodo di riferimento, il codice CIG e gli estremi identificativi del conto corrente prescelto per l'effettuazione delle transazioni relative al contratto medesimo, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 136/2010 e smi.

La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata nel termine di trenta giorni data fattura fine mese, previa acquisizione di un DURC "regolare" dell'appaltatore e, ove ricorra, dell'esito delle verifiche operate ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/73 e del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n.40 del 18/01/2008 e smi.

Costituisce giusta causa di sospensione dei pagamenti, da parte di ABC Napoli, senza diritto per l'appaltatore di rivendicare interessi e/o ritorsioni, la mancata acquisizione nei tempi previsti della documentazione attestante la regolarità contributiva e previdenziale (certificato DURC) ovvero nel caso di emissione di certificata irregolarità, ovvero di segnalazione di "soggetto inadempiente" ex procedura prevista per l'applicazione dell'art. 48 bis del DPR 602/73.

Art. 7) Conoscenza delle condizioni di appalto - Sicurezza

L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente Capitolato in ogni sua pagina, implicitamente, dichiara di aver preso conoscenza delle prestazioni da eseguire, dei luoghi nei quali operare, ivi compresi gli eventuali rischi insistenti, e di quanto occorre per eseguire il servizio a regola d'arte e secondo le prescrizioni in queste pagine trascritte, mantenendo per tutta la durata dell'appalto il possesso dei requisiti e delle capacità richieste.

Nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, i dipendenti dell'appaltatore, in particolare:

	PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO I SITI AZIENDALI DI NAPOLI E PROVINCIA NONCHE’ DELLE PROVINCE DI AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA (PA252/2017)				REV. 1 DEL 08/09/2017
	CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO				PAGINA 8 DI 11
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

- non opereranno sulle apparecchiature, né avvierà i sistemi – se spenti – o accederà ai programmi, né aprirà armadi e cassette, se non per motivi pertinenti e strettamente necessari all’adempimento degli obblighi contrattuali;
- in ogni caso, non consulteranno gli archivi, sia cartacei, sia automatizzati, se ciò non è richiesto per l’esecuzione del contratto;
- useranno ogni cautela opportuna ad evitare la dispersione, la distruzione o la perdita di dati personali, custoditi presso ABC Napoli, qualsiasi sia il supporto di registrazione;
- non effettueranno alcuna operazione che consenta l’accesso indebito ai dati personali custoditi presso ABC Napoli;
- comunque, non conserveranno né trasferiranno all’esterno (a mezzo posta, fax, telefax, posta elettronica o altro) – senza preventiva autorizzazione di ABC Napoli – alcun dato personale attraverso:
 - registrazione di archivi o dati su supporti di qualsiasi natura;
 - copia di documenti attraverso qualsiasi strumento idoneo;
- richiederanno l’autorizzazione di ABC Napoli, qualora, per lo svolgimento dell’attività oggetto della prestazione, abbia bisogno di svolgere attività sui dati personali;
- avvertiranno di qualsiasi evento che, nel dare esecuzione della prestazione contrattuale, possa aver causato danni ai supporti dei dati o ai relativi contenitori.

L’appaltatore, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e smi, si obbliga a dare puntuale attuazione alle prescrizioni contenute nelle Specifiche Salute e Sicurezza, di cui in prosieguo, redatte ai sensi della suddetta normativa ed alle possibili modifiche che si rendessero necessarie a seguito di mutamento normativo od a seguito di quanto disposto dal responsabile per la sicurezza.

L’appaltatore, prima della consegna delle attività, redige e consegna ad ABC Napoli un proprio documento di valutazione dei rischi ai fini di sicurezza, precisando le relative responsabilità nella propria organizzazione e nell’esecuzione delle attività appaltate.

Il rappresentante incaricato dall’appaltatore dovrà vigilare sull’osservanza dei documenti di valutazione dei rischi emessi dalle parti ai fini di sicurezza. Qualora il Responsabile del Contratto/RUP aziendali riscontri, nei propri controlli, ripetute o gravi violazioni della disposizioni documentate o semplicemente impartite, previa formale costituzione in mora dell’interessato, potrà procedere all’applicazioni delle relative penali e/o alla risoluzione del contratto in danno dell’appaltatore.

Fermo restando la più generale osservanza da parte degli istituti di vigilanza delle disposizioni in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza, si precisa al riguardo che permane

	PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO I SITI AZIENDALI DI NAPOLI E PROVINCIA NONCHE’ DELLE PROVINCE DI AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA (PA252/2017)				REV. 1 DEL 08/09/2017
	CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO				PAGINA 9 DI 11
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

l’obbligo per l’appaltatore, della salvaguardia occupazionale e formativa delle guardie giurate impiegate nel precedente appalto del medesimo servizio, così come ampiamente disciplinato dal vigente CCNL di settore, che ha istituito criteri, termini e modalità per il c.d. “cambio di appalto”, in attuazione al quale l’istituto uscente e quello subentrante dovranno procedere agli adempimenti di reciproca competenza.

Art. 8) Risoluzione – recesso dal contratto

ABC NAPOLI si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto, ex art. 1456 del c.c., procedendo all’incameramento della cauzione ed all’addebito, all'appaltatore inadempiente, del maggior onere derivante dalla stipula di un nuovo contratto per il completamento del servizio, oltre il risarcimento di tutti gli eventuali ulteriori danni subiti, nei seguenti casi:

- frode nell’esecuzione del servizio;
- esecuzione del servizio, per tre volte, anche non consecutive, con modalità non rispondenti alle prescrizioni stabilite dal presente Capitolato e dal Contratto;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- qualora l’appaltatore ometta di comunicare le eventuali variazioni relative ai lavoratori impegnati nell’esecuzione dell’appalto o dei propri organismi societari;
- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- qualora l’importo delle penali da irrogare sia superiore al 10% dell’importo contrattuale;
- nei casi di imperizia nell’esecuzione del servizio e quando venga compromessa la sua tempestiva esecuzione e la buona riuscita;
- negli ulteriori casi previsti dal contratto di appalto.

Inoltre, ai sensi dell’art. 9, c.1 della L.R. 11/2013, il contratto sarà risolto nei seguenti casi:

a) nei casi in cui l’appaltatore è responsabile delle gravi o ripetute violazioni dei piani di sicurezza e di coordinamento, così come individuate dal regolamento di cui alle disposizioni in materia di sicurezza e con le procedure ivi stabilite;

b) se la stazione appaltante aderisce alla proposta di scioglimento del vincolo contrattuale formulata dal responsabile del procedimento, ai sensi del Codice contratti pubblici;

	PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO I SITI AZIENDALI DI NAPOLI E PROVINCIA NONCHE’ DELLE PROVINCE DI AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA (PA252/2017)				REV. 1 DEL 08/09/2017
	CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO				PAGINA 10 DI 11
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

c) se nei confronti dell’appaltatore è pronunciata la sentenza di condanna passata in giudicato per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

In caso di risoluzione del contratto, all’appaltatore saranno dovuti solo gli importi corrispondenti alle prestazioni eseguite al momento della risoluzione, ma il pagamento avrà luogo soltanto a seguito dei conteggi definitivi anche in relazione al risarcimento del danno subito da ABC Napoli.

ABC NAPOLI ha, infine, la facoltà di recedere dal contratto stipulato in qualsiasi momento ai sensi dell’art. 1671 del c.c.; tale facoltà è consentita anche all’appaltatore che è, però, obbligato a darne formale preavviso almeno sei mesi prima.

Si precisa al riguardo che la gestione generale degli impianti di trattamento fognario è stata affidata all’Azienda dal Comune di Napoli ente proprietario, ne deriva, quindi, che nel caso in cui, su specifica disposizione dell’ente, tale affidamento venga revocato all’Azienda, la stessa dovrà procedere di conseguenza alla revoca dell’aggiudicazione o alla risoluzione del contratto per l’esecuzione del servizio in appalto, relativo al lotto 2 di cui al precedente art. 2. In tale circostanza, la Società appaltatrice non può e non potrà opporre alcuna riserva o eccezione di sorta in merito.

L’Azienda ABC Napoli, inoltre, si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di interrompere in qualsiasi momento l’espletamento del servizio e di risolvere l’appalto in danno qualora rilevasse ripetuta incuria, negligenza od intemperività nell’espletamento degli impegni assunti o nei casi di inadempienza accertata alle norme di legge, in materia di appalti, ambientale, di sicurezza sul lavoro e di assicurazioni obbligatorie del personale.

E’ prevista, altresì, la facoltà di recesso unilaterale da parte dell’Azienda ABC NAPOLI con adeguato preavviso scritto; in tal caso, resta inteso che il pagamento si baserà esclusivamente sulle prestazioni effettivamente eseguite e correttamente documentate, fino alla data effettiva del recesso, senza alcun ulteriore pretesa

Art. 9) Penali

Gli accertamenti per l’applicazione delle penali saranno eseguiti direttamente dal Responsabile del Contratto/RUP di ABC Napoli, anche in assenza del rappresentante dell’appaltatore e testimoni, previa comunicazione scritta di contestazione.

Della contestazione delle penali sarà data comunicazione all’appaltatore mediante fax, mail ovvero lettera raccomandata ed il relativo importo sarà trattenuto sui pagamenti di acconto che matureranno successivamente alle date di contestazioni delle penali stesse.

Si procederà all’applicazione di penali per:

	PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO I SITI AZIENDALI DI NAPOLI E PROVINCIA NONCHE’ DELLE PROVINCE DI AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA (PA252/2017)				REV. 1 DEL 08/09/2017
	CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO				PAGINA 11 DI 11
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

- Parziali prestazioni degli addetti: € 100,00 per ognuna delle parziali prestazioni accertate e contestate dal Responsabile di Contratto/RUP aziendali;
- Mancate prestazioni degli addetti: € 1.000,00 per ognuna delle mancate prestazioni accertate dal Responsabile di Contratto/RUP aziendali;
- Danneggiamento doloso delle attrezzature e delle apparecchiature in dotazione: € 200,00 oltre il valore del danno procurato;
- Mancata compilazione, contraffazione o manomissione dei “Registri del Servizio”: € 200,00 per ogni mancanza;
- Mancato o ritardato preavviso in caso di sciopero del personale: € 1.000,00 per ogni giorno di sciopero.

Per ogni altra inadempienza rispetto agli standard del servizio, così come prescritti e descritti nel presente Capitolato, si applicherà una penale pari a € 100,00 per ogni infrazione.


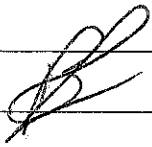
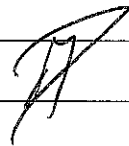
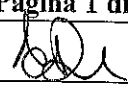
Dopo la terza inadempienza, notificata all’appaltatore ovvero nel caso in cui il valore delle penali applicate superasse il 10% dell’intero importo contrattuale, ABC Napoli si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto, per inadempimento dell’appaltatore e, conseguentemente, di procedere, senza il bisogno di messa in mora, all’incameramento del deposito cauzionale oltre che all’esecuzione del completamento del servizio in danno dell’appaltatore. Pertanto, all’appaltatore inadempiente, saranno addebitati i costi derivanti dall’applicazione del maggiore prezzo pagato da ABC Napoli, rispetto a quello del contratto risolto, per il periodo intercorrente dalla data di risoluzione anticipata del contratto fino alla data di naturale scadenza del contratto medesimo. Resta salva, altresì, ogni altra azione che ABC Napoli ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Art. 10) Tasse, imposte e spese di registrazione e pubblicazione




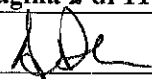
Tutte le spese di stipula e registrazione del contratto di appalto sono a carico dell’appaltatore, ai sensi dell’art.32 c.14 del Codice dei contratti pubblici. Le spese relative alla pubblicazione obbligatoria del bando e degli avvisi di gara, sono anticipate dall’Azienda e rimborsate dall’aggiudicatario entro il termine di 60 gg. dall’aggiudicazione, ai sensi del Decreto MIT del 02/12/2016, attuativo dell’art.73 c.4 del Codice. Cedono a carico dell’appaltatore ogni contributo, tassa, imposta, ecc. non previsto a carico dell’Azienda.

Art. 11) Foro competente

Per ogni eventuale controversia in ordine al presente appalto resta determinata la competenza esclusiva del Foro di Napoli.


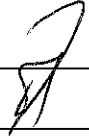
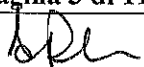
	SPECIFICHE TECNICHE SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI			STATO DOCUMENTO:	
				1°EMISSIONE	
				DATA EMISSIONE:	
				28/07/2017	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C	
				Pagina 1 di 11	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	

<p align="center"> SPECIFICHE TECNICHE SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI </p>

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI</p>			STATO DOCUMENTO:
				1°EMISSIONE
				DATA EMISSIONE:
				28/07/2017
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C	
			Pagina 2 di 11	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
				

INDICE

1. SCOPO DI FORNITURA	3
2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	3
3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	3
3.1 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	3
3.1.1 REQUISITI SPECIFICI PER ATTIVITÀ IN AMBIENTI DI LAVORO CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO	6
3.1.2 REQUISITI SPECIFICI SISTEMI DI SICUREZZA ABC A SUPPORTO DEL SERVIZIO	7
3.2 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA FORNITURA	8
3.3 CONTROLLI	9
3.4 COMUNICAZIONE CON ABC	10
4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC	10
4.1 DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN FASE DI OFFERTA (PRE-AFFIDAMENTO)	10
4.2 DOCUMENTI DA CONSEGNARE PRIMA DELL'INIZIO ATTIVITÀ	10
4.3 DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN CORSO D'OPERA.	10
5. NON CONFORMITÀ	11
6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)	11
7. ALLEGATI	11

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI</p>			STATO DOCUMENTO:
				1° EMISSIONE
				DATA EMISSIONE:
				28/07/2017
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C	
			Pagina 3 di 11	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
				

1. SCOPO DI FORNITURA

Assicurare la vigilanza dei manufatti gestiti da ABC mediante un servizio armato suddiviso in due lotti, meglio chiariti al successivo punto 3.2., denominati **Lotto 1**, per la vigilanza dei manufatti acquedottistici, e **Lotto 2**, per la vigilanza dei manufatti fognari in gestione.

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- T.U.L.P.S. 18.6.1931, N. 773 e ss.mm.ii.;
- REGIO DECRETO 6.5.1940, N. 635 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 4.8.2008, N. 153 (Regolamento recante modifiche al Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635, per l'esecuzione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, in materia di guardie particolari, istituti di vigilanza e investigazione privata) recepito successivamente con Circolare del Ministero dell'Interno del 15.12.2008 Nr. 557/PAS/15403.10089.D(1)REG
- UNI EN ISO 9001:2008 ;
- D.Lgs 196/2003 "Codice Privacy" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs 81/2008 "Testo unico di Sicurezza" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs 269/2010 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs 56 del 25/02/2015
- Procedura/Istruzione interna Sicurezza Aziendale ABC;
- Disposizioni Operative di Sicurezza ABC;
- DPR 177/2011.

3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA




Il Servizio di Vigilanza avrà una durata di tre anni (36 mesi) e dovrà essere garantito mediante una ronda dedicata con punzonature elettroniche, mediante presidi fissi e mediante verifiche itineranti con punzonature elettroniche.

Le attività dovranno essere eseguite sui manufatti indicati da ABC e dovranno essere svolte da una Guardia Particolare Giurata con auto che dovrà garantire, su chiamata, anche le verifiche su allarme

Tali attività sono meglio dettagliate al successivo punto 3.2.

3.1 Pianificazione delle attività

Il fornitore deve essere in possesso della licenza prefettizia per l'attività di vigilanza armata relativa alle province di Avellino, Benevento, Caserta e Napoli. Tale licenza deve essere mantenuta per tutta la durata dell'appalto.

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI</p>			STATO DOCUMENTO:
				1°EMISSIONE
				DATA EMISSIONE:
				28/07/2017
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C	
			Pagina 4 di 11	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
				

Il fornitore deve essere in possesso di certificazione di sistema di gestione qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008, avente come scopo le attività oggetto dell'affidamento o attività ad esso attinenti.

ABC si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'effettiva attinenza tra lo scopo di certificazione e le attività oggetto dell'affidamento. La certificazione di cui sopra deve essere rilasciata da ente accreditato ACCREDIA (o da altro ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA in ambito EA/IAF) e deve essere mantenuta per tutta la durata dell'appalto.


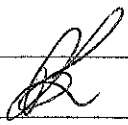
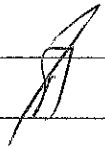
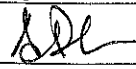
Il fornitore dovrà utilizzare per le attività di cui sopra i mezzi e le tecnologie, necessarie all'esecuzione delle attività, indicati nella licenza prefettizia di cui sopra; dovrà altresì garantire che tali mezzi devono essere conformi alle normative applicabili e correttamente mantenuti per tutta la durata del contratto.

La ditta dovrà inoltre garantire che tutto il personale che intende utilizzare abbia la nomina di G.P.G. da almeno cinque (5) anni consecutivi, che sia valida per l'intera durata del contratto e per ciascuna provincia di competenza e che sia adeguatamente formato ed aggiornato, per l'intera durata contrattuale, in conformità al D.Lgs 81/2008 per lo svolgimento delle attività oggetto delle presenti specifiche, compresa la formazione antincendio e di primo soccorso, ed in particolare per:

- Rischio Incendio realizzato con programma definito dal DM 10/03/98 per rischio medio, durata corso completo 8 hh, durata corso di aggiornamento con cadenza triennale 5 hh.
- Corso di Addetti Primo Soccorso realizzato con programma definito dal DM 388/03 azienda classe A, durata corso completo 16 hh, durata corso di aggiornamento con cadenza triennale 12 hh.

Per l'esecuzione del servizio in esame, l'appaltatore dovrà garantire la salvaguardia occupazionale delle complessive sei (6) unità lavorative già impiegate sul servizio in pianta stabile, di cui 4 già operanti presso i manufatti acquedottistici e 2 sui manufatti fognari gestiti da ABC. Per tali risorse, i cui nominativi saranno trasmessi in sede di affidamento di gara, verrà applicato quanto disciplinato dal vigente contratto di riferimento secondo le modalità contrattualmente previste; ad esse dovrà essere applicato il trattamento normativo ed economico previsto dal CCNL di riferimento e dovrà essere garantito, durante l'intero periodo dell'appalto, il costante aggiornamento formativo rispetto a quanto previsto dalle vigenti normative in termini di sicurezza sul lavoro.

Eventuali integrazioni di personale e/o sostituzioni legate a ferie e/o malattie per lo svolgimento del servizio, rivestiranno comunque carattere temporaneo; ogni guardia aggiuntiva dovrà avere la nomina a G.p.G. da almeno cinque (5) anni consecutivi e potrà essere impiegata per un periodo non superiore a tre mesi (3) consecutivi alternati a tre (3) mesi di fermo. Tali variazioni dovranno essere concordate con il Responsabile della Sicurezza Aziendale il quale, di concerto con il Dirigente di riferimento, potrà segnalare eventuali allontanamenti del personale che non dovesse evidentemente garantire

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI</p>			STATO DOCUMENTO: 1° EMISSIONE DATA EMISSIONE: 28/07/2017	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C	
				Pagina 5 di 11	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	

immagine, efficienza, affidabilità e riservatezza. Nel caso di licenziamento o dimissioni, i possibili subentri in organico dovranno essere concordati ed autorizzati dal Responsabile della Sicurezza Aziendale che, di concerto con il Dirigente di riferimento ed in funzione delle esigenze di ABC, potrà non autorizzare il reintegro dell'organico.

Durante l'intero affidamento il personale impiegato nel servizio di vigilanza dovrà garantire immagine, efficienza, affidabilità e riservatezza e dovrà indossare durante l'intero orario di servizio l'uniforme che verrà assegnata dall'istituto di appartenenza, completa di segni distintivi, approvati dal prefetto come previsto nel REGIO DECRETO 6.5.1940, N. 635 e ss.mm.ii., e di cui invierà ad ABC specifica dettagliata ad inizio attività.

Il fornitore è tenuto a fornire e fare esporre a tutto il suo personale presente sui luoghi di lavoro ABC il tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia e riportante le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, nonché la data di assunzione, in conformità alla normativa vigente.




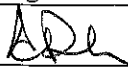
La ditta, preliminarmente alla presentazione della documentazione di gara e dell'offerta economica, dovrà necessariamente prendere visione dei siti oggetto di affidamento per i quali è prevista una percorrenza quotidiana complessiva di circa 300 Km, così come meglio descritto nella tabella servizi che verrà consegnata solo in sede di sopralluogo preliminare; le citate attività di sopralluogo sono obbligatorie e saranno svolte con il Responsabile della Sicurezza Aziendale o con un suo delegato, previa richiesta scritta inoltrata ad ABC al fine di concordare la data e le modalità del sopralluogo.

La Società aggiudicataria deve garantire la fornitura dei sistemi di punzonatura elettronica debitamente certificati secondo le norme vigenti, garantendone la relativa manutenzione o sostituzione in caso di anomalie.

La Società dovrà redigere una pianificazione mensile delle turnazioni del personale impiegato per svolgere tutti i servizi (ronda, presidi e punzonature), così come specificato nella tabella servizi; tale pianificazione dovrà essere inoltrata mensilmente al Responsabile della Sicurezza Aziendale o ad un suo delegato attraverso e-mail.

L'appaltatore dovrà, a sua cura, rischio e spese, eseguire i servizi presso l'Azienda nelle quantità, tempi, luoghi e modi indicati nelle presenti specifiche e nella tabella servizi; l'ABC si riserva la piena facoltà, in corso d'opera, di variare, ampliare, ridurre, sospendere o sopprimere qualsiasi servizio in qualsiasi momento nella misura massima del 20% rispetto al monte ore contrattuale secondo quanto previsto dall'Art.311 DPR 207 (Codice appalti).

Quanto sopra potrà avvenire mediante un preavviso di quindici giorni che il Responsabile della Sicurezza Aziendale comunicherà all'appaltatore senza dover fornire alcuna motivazione; eventuali variazioni del monte ore complessivo, sia in eccesso che in difetto, non determineranno alcuna variazione della paga oraria che resterà quella definita in sede di aggiudicazione di gara.

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI</p>			STATO DOCUMENTO: 1° EMISSIONE DATA EMISSIONE: 28/07/2017	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C	
				Pagina 6 di 11	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	

L'appaltatore assumerà a suo carico ogni responsabilità relativa agli eventuali danni che l'ABC dovesse subire in conseguenza di incidenti di security per i quali sia stata accertata l'evidente responsabilità del personale preposto al servizio per la mancata osservanza delle Disposizioni Operative di Sicurezza meglio disciplinate al successivo punto 3.2 e fornite solo in sede di affidamento.

In caso di sciopero del personale, l'appaltatore dovrà garantire la completa regolarità del servizio.

Il fornitore dovrà altresì provvedere alle comunicazioni periodiche agli enti competenti previste dalla normativa applicabile; inoltre dovrà garantire la comunicazione agli stessi, oltre che ad ABC, di ogni variazione/modifica inerenti alla licenza prefettizia.

3.1.1 Requisiti specifici per attività in ambienti di lavoro confinati o sospetti di inquinamento




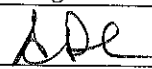
Si precisa che l'Impresa è tenuta alla integrale applicazione delle vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di gestione delle emergenze.

L'impresa è, inoltre, tenuta a dare evidenza ad Abc del possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal DPR 177/2011, per le lavorazioni in ambienti di lavoro confinati o di sospetto inquinamento. In particolare, l'impresa deve trasmettere ad Abc, in sede di offerta, un'autocertificazione del possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente per le attività in ambienti confinati o sospetti di inquinamento. Ad attivazione del contratto il fornitore è tenuto poi a trasmettere la documentazione di seguito specificata:

a) elenco del personale addetto alle lavorazioni in spazi confinati o sospetti di inquinamento con esperienza almeno triennale relativa a tale tipologia di lavoro con evidenza che non sia inferiore al 30 per cento della intera forza lavoro utilizzata per il presente appalto (suddetta attestazione può essere fornita anche mediante dichiarazione su carta intestata della ditta richiamando: la data di assunzione e di inizio attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, relativamente al personale avente le caratteristiche di esperienza qui richieste).

b) evidenza che il personale di cui al punto a) sia assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ovvero anche con altre tipologie contrattuali o di appalto, a condizione, in questa seconda ipotesi, che i relativi contratti siano stati preventivamente certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. (suddetta attestazione può essere fornita anche mediante dichiarazione su carta intestata della ditta richiamando la data di assunzione e la tipologia contrattuale di ogni singolo lavoratore).

c) evidenza di avvenuta effettuazione di attività di informazione e formazione di tutto il personale, ivi compreso il datore di lavoro, ove impiegato per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, specificamente mirato alla conoscenza dei fattori di rischio propri di tali attività. Tale formazione deve essere oggetto di verifica di

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI</p>			STATO DOCUMENTO: 1° EMISSIONE
				DATA EMISSIONE: 28/07/2017
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE
				Pagina 7 di 11 

apprendimento e aggiornamento (suddetta attestazione può essere fornita mediante registro del corso di informazione-formazione ed addestramento in merito al rischio per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, in cui compaiano le firme dei docenti e dei discenti, oltre che la durata ed il dettaglio delle argomentazioni trattate. Tale registro deve essere accompagnato dagli attestati rilasciati dal soggetto formatore .Si precisa che il corso dovrà avere avuto una durata minima 8 ore e prevedere esplicitamente attività di addestramento come riportato al punto e).);

d) evidenza del possesso di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati ed evidenza di avvenuta effettuazione di attività di addestramento all'uso corretto di tali dispositivi, strumentazione e attrezzature (suddetta attestazione può essere fornita mediante dichiarazione su carta intestata della ditta che espliciti l'elenco dei DPI, della strumentazione e delle attrezzature in dotazione per le attività in spazi confinati, oltre che le schede tecniche delle stesse);

e) evidenza di avvenuta effettuazione di attività di addestramento di tutto il personale impiegato per le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, ivi compreso il datore di lavoro, relativamente alla applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e dell'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81(suddetta attestazione può coincidere con le specifiche riportate alla lettera c));

f) Specifica procedura scritta per l'esecuzione dei lavori in spazi confinati o ambienti con sospetto inquinamento da attuare durante tutte le fasi di lavoro in ambiente confinato o con sospetto inquinamento (nel particolare si richiede copia della procedura di lavoro prodotta dalla ditta in merito alle modalità di accesso e svolgimento delle attività in spazi confinati o ambienti con sospetto inquinamento, datata e firmata dalle figure preposte alla sicurezza).


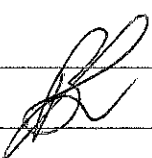

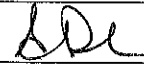
3.1.2 Requisiti specifici sistemi di sicurezza ABC a supporto del servizio

Per lo svolgimento del servizio ABC si avvale di proprie e diffuse tecnologie poste a tutela degli impianti.

Tali sistemi sono dislocati sull'intero territorio oggetto del servizio di vigilanza con una diffusa e commisurata potenzialità rispetto alle infrastrutture da proteggere.

A tal riguardo, le società, in fase di sopralluogo obbligatorio, dovranno prendere visione dei sistemi di sicurezza presenti in ABC e redigere la propria offerta tecnico/migliorativa in funzione di quanto meglio disciplinato nei criteri inseriti nel disciplinare di gara.

A titolo esemplificativo, si elencano i sistemi di sicurezza gestiti da ABC che saranno oggetto di una compatibile proposta tecnico/migliorativa, nell'ambito dell'offerta tecnica che i concorrenti dovranno presentare:

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI</p>			STATO DOCUMENTO: 1° EMISSIONE DATA EMISSIONE: 28/07/2017
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
				Pagina 8 di 11
				ELABORAZIONE
	VERIFICA		APPROVAZIONE	

- TVCC – telecamere ed apparati con tecnologia IP;
- Sistemi di allarme - piattaforma centralizzata presso le sale di controllo con sistemi perimetrali, volumetrici e antiaggressione;
- Sistemi di controllo accessi – tornelli e gestione varchi.

3.2 Modalità di esecuzione delle attività oggetto della fornitura



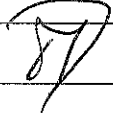
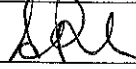
Il servizio di vigilanza, sarà gestito in due lotti ed in particolare sarà così suddiviso:

- Lotto 1 (impianti acquedottistici): dovrà essere garantito un servizio di ronda dedicata in h 24, mediante una guardia particolare giurata con auto, che percorrerà prioritariamente un itinerario quotidiano di circa 300 km complessivi sulle pertinenze ABC delle province di Avellino, Benevento e Caserta; il citato itinerario è descritto nella tabella servizi, che verrà consegnata in sede di sopralluogo preliminare, e potrà essere variato da ABC durante l'intero affidamento mediante comunicazione da parte del Responsabile della Sicurezza, o suo delegato che, in sostituzione parziale o totale della ronda, potrà richiedere, all'occorrenza, un presidio e/o una verifica temporanea presso tutti i manufatti ABC inclusi quelli ricadenti nella provincia di Napoli. Sulle pertinenze della provincia di Napoli, inoltre, dovrà essere garantito, in fascia oraria 15.00/07.00, un quotidiano itinerario di punzonature, mediante guardia particolare giurata, secondo quanto descritto nella tabella servizi che verrà consegnata solo in sede di sopralluogo preliminare obbligatorio.
- Lotto 2 (impianti fognari): dovrà essere garantito un quotidiano presidio fisso in fascia oraria 19.00/07.00 presso la stazione di San Giovanni, mediante una guardia particolare giurata; in fascia oraria 23.00/07.00, sugli impianti fognari gestiti da ABC, inoltre, dovrà essere garantito un quotidiano itinerario di punzonature, mediante guardia particolare giurata, secondo quanto descritto nella tabella servizi che verrà consegnata solo in sede di sopralluogo preliminare obbligatorio.
- Su tutti e due i lotti dovrà essere garantito un servizio di pronto intervento per verifica allarmi su chiamata da parte del Responsabile della Sicurezza o suo delegato.

Tutte le attività oggetto della fornitura sono disciplinate dalle "Disposizioni Operative di Sicurezza" che vengono elaborate dall'area Sicurezza Aziendale ABC; tali disposizioni regolano le modalità operative da porre in essere durante tutto lo svolgimento delle attività e contengono tutti i moduli ed i registri che dovranno essere accuratamente compilati dagli operatori per il monitoraggio delle attività di security.

Le G.P.G. preposte al servizio dovranno attenersi alle Disposizioni Operative di Sicurezza e dovranno garantire le seguenti attività, a titolo esemplificativo non esaustivo:

- Verificare la corretta chiusura dei punti di accesso ai manufatti;
- Verificare l'integrità della struttura stessa e di tutti i suoi elementi di chiusura;
- Verificare e segnalare prontamente eventuali sversamenti di rifiuti di qualsiasi natura sulle proprietà di ABC;

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI</p>			STATO DOCUMENTO: 1° EMISSIONE DATA EMISSIONE: 28/07/2017	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C	
				Pagina 9 di 11	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	

- Verificare la presenza di cantieri/attività che possano interferire con gli impianti di ABC;
- Verificare l'identità delle persone eventualmente trovate all'interno delle strutture ABC e verificarne contestualmente le autorizzazioni agli accessi per le quali ABC fornirà apposito elenco in sede di affidamento;
- Curare le registrazioni degli accessi e dei mezzi presenti presso gli impianti gestiti da ABC, secondo quanto prescritto nelle disposizioni operative di sicurezza
- Svolgere servizio antincendio/primo soccorso in piena autonomia e anche in supporto agli addetti **ABC** del servizio antincendio/primo soccorso;
- Redigere apposita **relazione di servizio** solo nei casi in cui viene rilevata un'anomalia/criticità; in tal caso, il personale in servizio contatterà il personale ABC preposto e/o le forze dell'ordine secondo le modalità ed i tempi meglio descritti nelle Disposizioni Operative di Sicurezza fornite in sede di assegnazione di gara.

Le anomalie saranno relazionate dagli operatori sull'apposito modello "Relazione di Servizio" e verranno inserite dall'appaltatore nell'apposito riepilogo anomalie accluso alle procedure aziendali di sicurezza. Tale riepilogo dovrà essere inviato quotidianamente, a mezzo e-mail, al Responsabile della Sicurezza Aziendale.

L'appaltatore invierà al Responsabile della Sicurezza **ABC**, a mezzo e-mail ed in formato PDF, tutte le relazioni di servizio prodotte durante lo svolgimento delle attività.


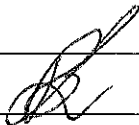

L'appaltatore riceverà in sede di stipula di contratto le Disposizioni operative di Sicurezza per le quali dovrà fornire alla sicurezza aziendale l'evidenza della avvenuta effettuazione di attività di informazione e formazione di tutto il personale in servizio.

3.3 Controlli

L'ABC si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione durante l'intero periodo dell'affidamento al fine di verificare la corretta esecuzione delle attività previste nelle presenti specifiche e nelle Disposizioni Operative di Sicurezza.

Il fornitore dovrà inoltrare mensilmente via e-mail al Responsabile della Sicurezza Aziendale appositi report con l'evidenza dei controlli specifici su:

- integrità/efficienza di tutte le dotazioni del proprio personale, incluso il vestiario ed i Dispositivi di protezione individuali previsti nel DVR;
- integrità/efficienza delle proprie auto e relative dotazioni;

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI</p>			STATO DOCUMENTO:
				1° EMISSIONE
				DATA EMISSIONE:
				28/07/2017
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C	
			Pagina 10 di 11	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE

3.4 Comunicazione con ABC

Il fornitore dovrà comunicare ad ABC prima dell'inizio delle attività i nominativi e i recapiti telefonici dei propri referenti che rappresentino l'interfaccia con la Sicurezza Aziendale ABC; tali referenti dovranno garantire una reperibilità in H24 durante l'intero periodo contrattuale.

I referenti per ABC saranno i componenti della Sicurezza Aziendale di cui saranno forniti nominativi e recapiti ad attivazione del contratto.

4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC

4.1 Documenti da consegnare in fase di offerta (pre-affidamento)

- Copia della licenza prefettizia di cui all'art. 134 DEL T.U.L.P.S. 18.6.1931, N. 773 con l'evidenza delle province accreditate;
- Copia certificazione sistema di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008, come da paragrafo 3.1;
- Attestato di partecipazione al sopralluogo preliminare e ricezione tabella servizi.
- Autocertificazione del possesso dei requisiti previsti dal DPR 177/2011 (come specificato nel precedente punto 3.1.1);

4.2 Documenti da consegnare prima dell'inizio attività

- Elenco descrittivo del sistema di punzonatura e relativa certificazione;
- Elenco dei mezzi e del personale con relative abilitazioni secondo quanto previsto dal T.U.L.P.S. 18.6.1931, N. 773, utilizzati per l'appalto;
- Dichiarazione in carta intestata di avvenuta formazione e informazione del personale rispetto alle Disposizioni Operative di Sicurezza;
- Specifica della divisa assegnata al personale utilizzato con relativa approvazione prefettizia.

4.3 Documenti da consegnare in corso d'opera.

- Riepilogo giornaliero anomalie;
- Tutta la modulistica necessaria per il corretto svolgimento del servizio, come previsto dalle "**Disposizioni di Sicurezza ABC**";
- Evidenza dell'eventuale manutenzione/sostituzione del sistema di punzonatura elettronica
- Programmazione mensile, nominativa ed oraria, di tutti i turni di lavoro;
- Report giornaliero delle punzonature effettuate dal servizio di fascia;
- Riepilogo giornaliero di anomalie;
- Relazioni di servizio;
- Evidenza eventuale manutenzione/sostituzione del sistema di punzonatura
- Documentazione attestante ogni variazione relativa ai documenti di cui al paragrafi 4.1 e 4.2 che si verificherà nel corso della fornitura.

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI</p>			STATO DOCUMENTO: 1° EMISSIONE DATA EMISSIONE: 28/07/2017	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C	
				Pagina 11 di 11	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	

5. NON CONFORMITÀ

In casi di riscontro di Non Conformità nell'esecuzione delle attività di cui alla presente specifica, ABC provvede ad aprire una *non conformità*. L'ente appaltato dovrà individuare le azioni correttive ed i relativi tempi di applicazione e darne comunicazione ad ABC entro 10 giorni dalla data di notifica della *non conformità*.

6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)

Il fornitore è tenuto a dichiarare la propria disponibilità a far effettuare verifiche ispettive (audit) da parte di ABC Napoli, in conformità alla norma UNI EN ISO 19011, secondo date e modalità che saranno preventivamente comunicate da ABC Napoli stessa, garantendo disponibilità di risorse e accesso ai documenti necessari. In tal caso, il fornitore si impegna a fornire ad ABC le informazioni inerenti ai rischi per la salute e sicurezza presenti sui propri luoghi oggetto di audit.

7. ALLEGATI

ISS-IGES01-specifiche di salute e sicurezza del 07/05/2014

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
23/06/2017

Pagina 1 di 84

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA

	Responsabilità (SIGLA)	Firma	Data
Elaborazione	Unità richiedente <i>SIC. 12</i>	<i>[Signature]</i>	<i>23/6/17</i>
	RSPP	<i>[Signature]</i>	<i>23/06/17</i>
Approvazione	Datore di lavoro ABC Napoli	<i>[Signature]</i>	

Dati Identificativi del Fornitore

(da compilare a cura di ABC Napoli se esiste il DUVRI – SEZ.2 e in sede di sottoscrizione del contratto da parte del fornitore)


Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	<i>[Signature]</i>
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	

ò La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.

ò La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

Data _____

Firma del fornitore per presa visione ed accettazione _____

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI</p>	<p>STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 23/06/2017</p> <p>Pagina 2 di 84</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------

0. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene l'informativa sui rischi presenti sul luogo di lavoro di ABC Napoli, presso cui saranno svolte le attività oggetto della fornitura, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da ABC NAPOLI (SEZIONE 1).

Qualora siano state individuate interferenze contiene la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione (SEZIONE 2 – DUVRI).

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso con l'impresa aggiudicataria, ed eventualmente integrato/modificato, in sede di sottoscrizione del contratto.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE:
23/06/2017

Pagina 3 di 84

1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ABC NAPOLI

1.1 Dati Identificativi della Fornitura

1.1.1 Figure Di Riferimento

Datore di Lavoro	Ing. PASQUALE SPERANZA	ING. ALFREDO PENNAROLA
Unità Responsabile del Contratto	Geom. MASSIMO PELUSO	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	ING. VINCENZO D'ONOFRIO	

1.1.2 Siti di esecuzione delle attività


Le **Sedi ABC** presso le quali dovranno svolgersi le attività di cui sopra, sono di seguito elencate, per provincia e comune di appartenenza con indicazione della presenza di luoghi confinati ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e ss.mm.ii. e DPR 177/2011:

- **Provincia di Napoli:**

- sede via Argine n. 929/Uffici e Laboratorio Analisi Acque (Napoli);
- sede Asilo Nido aziendale ubicato in via Argine (Napoli);
- sede Serbatoio dello Scudillo (Napoli) presenza di luoghi confinati;
- sede Agenzia di Ventaglieri (Napoli);
- sede S. Lazzaro (Napoli);
- sede Poggioreale (Napoli);
- sede Serbatoio Capodimonte (Napoli) presenza di luoghi confinati;
- sede Bosco di Capodimonte (Napoli);
- sede Cave Reichlin (Napoli) presenza di luoghi confinati;
- sede vallone di Miano (Napoli);
- sede Serbatoio S.Giacomo dei Capri (Napoli) presenza di luoghi confinati;
- sede Serbatoio S.Stefano - Quota 100 (Napoli) presenza di luoghi confinati;
- sede Serbatoio dei Cangiani (Napoli) presenza di luoghi confinati;
- sede Serbatoio Camaldoli (Napoli) presenza di luoghi confinati;
- sede Centrale di Ponticelli (Napoli);
- sede impianto di Coroglio (Napoli) presenza di luoghi confinati;
- sede di Bagnoli (Napoli);
- sede Magazzino "Volla" (Casoria);
- sede Centrale Lufrano (Casoria);
- sede Acerra Regi Lagni (Acerra);
- sede Cabine e Pozzi di Acerra (Acerra);
- sede Pozzi Afragola (Afragola);
- sede Serbatoio di San Sebastiano (S. Sebastiano al Vesuvio) presenza di luoghi confinati.

- **Provincia di Caserta:**

- sede Collina Cannello (S. Felice a Cannello);
- manufatto Mofito (S. Felice a Cannello);
- sede Campo Pozzi della Collina di Cannello (S. Felice a Cannello);

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI</p>	<p>STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 23/06/2017</p> <p>Pagina 4 di 84</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------

- **Provincia di Benevento:**
 - sede Vasca di Sconnessione di Arpaia (Arpaia);
 - sede di Pannarano.
- **Provincia di Avellino:**
 - sede Atripalda-Ponte Canale (Atripalda);
 - sede Gruidi;
 - sede Sorgenti Urciuoli (S.Stefano del Sole-Cesinali) presenza di luoghi confinati;
 - sede Sorgenti Acquaro_Pelosi (Serino) presenza di luoghi confinati;
 - sede Tronti - Altavilla Irpina (Altavilla Irpina);
 - sede di Cervinara;
 - sede S. Martino Valle Caudina;
 - sede Ciardelli (Pietrastornina).

1.1.3 Attività da Svolgere

Descrizione Attività	Unità coinvolte
Specifiche Salute E Sicurezza Per Per il Servizio Di Vigilanza Armata Dei Manufatti Abc In Provincia Di Avellino, Benevento, Caserta E Napoli	Tutte le unità aziendali

1.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate

L'informazione sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività, di cui ai paragrafi precedenti, e sulle misure adottate da ABC Napoli per la gestione degli stessi, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., sono riportate nella tabella 1.

1.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate

Per le attività oggetto della fornitura:

☐ Non sono state individuate interferenze

☒ Sono state individuate interferenze. La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 – DUVRI rev 1



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017
Pagina 5 di 84

Tabella 1: Rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro di ABC Napoli presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura

SEDE DI VIA ARGINE

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Ufficio via Argine	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione I dispositivi antincendio sono controllati e mantenuti periodicamente
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC NAPOLI in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 6 di 84

Locale mensa via Argine		emergenza in corso	<p>delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto</p>
	<p>Presenza di ascensori prive di fermata al piano in caso di mancanza di elettricità</p>	blocco in ascensore	<p>Esiste segnaletica di divieto di uso ascensori in caso di emergenza in prossimità di ogni piano</p>
	<p>Presenza di macchine/attrezzature di lavoro elettriche per cottura cibi</p>	possibili ustioni in caso di contatto	<p>Uso vietato ai non addetti</p>
Fattori di rischio specifici Terrazzi di Copertura al 2° e 9° piano via Argine	<p>Presenza di attrezzatura di lavoro con parti affilate e/o taglienti</p>	possibili abrasioni e tagli delle mani	<p>Uso vietato ai non addetti</p>
	<p>Presenza di impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche sul terrazzo del 2° e 9° piano</p> <p>Presenza di pompe e scambiatori per impianto di condizionamento sul terrazzo del 2° e 9° piano</p> <p>Presenza di impianto fotovoltaico sul terrazzo del 2° piano</p>	<p>rischio elettrico e rischio di inciampo</p>	<p>L'impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche e l'impianto fotovoltaico sono mantenuti in efficienza</p> <p>Esiste la segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici ed è mantenuta in efficienza.</p>

Fattori di rischio specifici Laboratorio Analisi delle Acque			<p>E' previsto il divieto di effettuare interventi non autorizzati e/o manomettere l'impianto elettrico per i non addetti</p>
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti infiammabili e/o combustibili	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili	<p>Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti di bacini di contenimento e armadi ignifughi. E' prevista la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi</p>
	Presenza di impianto per la distribuzione di gas tecnici		<p>E' prevista la manutenzione periodica delle tubazioni.</p>
	Emergenza chimica al piano terra dovuta a :		
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle	<p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza chimica, specifici</p> <p>Sono previsti, in caso di intervento per emergenza DPI</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin</p>
	Presenza in magazzino di agenti chimici	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni	<p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine</p>
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti biologici	esposizione ad agenti chimici	
	Emergenza chimica al 1° piano dovuta a :	esposizione ad agenti biologici	

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 8 di 84

Fattori di rischio specifici Locali al Piano Garage	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. Sono presenti, e mantenuti in efficienza, i dispositivi antincendio nel numero e nel tipo prescritti dal CPI rilasciato dal VV.F. Sono rispettate tutte le prescrizioni previste dal CPI rilasciato dal VV.F.
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti chimici	esposizione ad agenti chimici	
	Presenza di apparecchiature contenenti sostanze in grado di emettere radiazioni ionizzanti	esposizione a radiazioni ionizzanti	
	Autorimessa con oltre 9 veicoli soggetto a controllo dei VVF	Incendio legato all'uso di fiamme libere, presenza di prodotti infiammabili	
	Gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW soggetto a controllo dei VVF		
Archivio commerciale con oltre 50 q.li di carta soggetto a controllo dei VVF			
Presenza UPS	Emergenza per presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie	
		possibile esposizione a rischio esplosione	
	Emergenza chimica dovuta a presenza di cisterna di accumulo dei reflui liquidi dal laboratorio e di contenitori per rifiuti sanitari	Esiste apposita segnaletica di divieto e segnalazione pericolo Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione	

		contratto/ordine
--	--	------------------

SEDE DI VIA VENTAGLIERI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito (Uffici tecnici e commerciali, Magazzini e Depositi) di ventaglieri	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito.E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 10 di 84

Fattori di rischio specifici Magazzino Minuteria di Ventaglieri	Emergenza generica		esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi/pubblico agenzie presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, al pubblico delle agenzie mediante cartellonistica affissa nei locali delle agenzie e agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito		inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature		caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Altezza igienici soffitto servizi		urti del capo contro soffitto	Esiste segnaletica di pericolo di urto.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017
Pagina 11 di 84

SEDE MAGAZZINO DI VOLLA

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Magazzino 1, 2 e 3 di Vollla	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riportare i materiali stabilmente sui ripiani
	Presenza di mezzi in movimento per il sollevamento e la movimentazione dei materiali	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti dal fabbricante. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo e di utilizzo DPI.
		investimento o urto da parte di mezzi in circolazione	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti, di pericolo e di utilizzo DPI.

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 12 di 84

<p>Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi.</p>	<p>urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di utilizzo DPI.</p>
<p>Presenza di archivio documentale nel Magazzino 1 e Magazzino 3</p>	<p>Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili</p>	<p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono verificati periodicamente e mantenuti in efficienza. Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. E' effettuata la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. E' presente idonea segnaletica di divieto e pericolo (Vietato fumare - Vietato l'uso di fiamme libere - Pericolo d'incendio).</p>
<p>Presenza di bombole di gas infiammabile (ossigeno, acetilene e GPL) ai Magazzino 3</p>		
<p>Presenza attrezzature di lavoro con organi in movimento nell'officina magazzino 3</p>	<p>possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento</p>	<p>Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI previsti. Accesso vietato ai non addetti. Uso vietato ai non addetti</p>

Fattori di rischio specifici Piazzale esterno di Volla	presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	<p>Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare</p> <p>Sono state definite regole di circolazione nei piazzali. Esiste adeguata segnaletica</p>
Tutte le Aree del sito di Volla	Possibile presenza di appaltatori e/o ditte esterne	mancato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	<p>Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti</p> <p>Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto</p>
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	<p>Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto</p>

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 14 di 84

COMPLESSO "POGGIOREALE"

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Depositi materiali e attrezzature a Poggioreale	Presenza di attrezzature di lavoro con parti affilate e/o taglienti	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombrati da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	danni da contatto con organi in movimento	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: 23/06/2017
			Pagina 15 di 84


Fattori di rischio specifici Uffici a Poggioreale	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. . Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
Fattori di rischio specifici Uffici DG/OP	Presenza di montacarichi non antincendio		Esiste segnaletica di divieto di uso del montacarichi in caso di emergenza
	Presenza di terrazzi di copertura accessibili	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
Fattori di rischio specifici Aree esterne Poggioreale	Presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione e di parcheggio nei viali e piazzali esterni. Esiste una adeguata segnaletica.
	Gruppo elettrogeno	incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 16 di 84

	Autorimessa coperta con capacità potenziale superiore a 9 autoveicoli		segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei VV.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.
Tutte le aree del sito di Poggioreale	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI	
	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 23/06/2017	
	Pagina 17 di 84	

COMPLESSO "LUFRANO"


ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Centrale di sollevamento vecchia e nuova	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	Presenza di quadri e impianti elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	Presenza di carroponete	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 18 di 84

	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI. Uso vietato ai non addetti.
	presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
	Possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.
Fattori di rischio specifici Centrale di sollevamento nuova	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucro	Presenza di batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
		possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	
Fattori di rischio specifici Locale cabina quadri elettrici generali media	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucro	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 23/06/2017
		Pagina 19 di 84

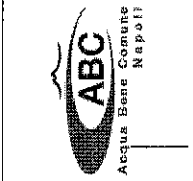
tensione		possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	
	Presenza di quadri e impianti elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
Fattori di rischio specifici locale dissabbiatore n. 1 - n. 2	presenza di ballatoio interno al dissabbiatore privo di cancelletto sulla scala di accesso alla vasca	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale gestione dell'emergenza difficoltosa	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza.
Fattori di rischio specifici locale dissabbiatore n. 3	presenza di ballatoio interno al dissabbiatore privo di cancelletti sulle scale di accesso alla vasca	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 20 di 84

Fattori di rischio specifici locale dissabbiatore n. 4	manca di illuminazione sul ballatoio interno al dissabbiatore	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni	E' presente segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
	scala di accesso al pianerottolo esterno al dissabbiatore con pedata dei gradini non a norma	possibile caduta dalle scale per discesa disagiata	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nell'uso delle scale
	Presenza di paranco nella camera di manovra	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.
	presenza di ballatoio interno al dissabbiatore privo di cancelli sulle scale di accesso alla vasca	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
Fattori di rischio specifici locale dissabbiatore n. 4	manca di illuminazione sul ballatoio interno al dissabbiatore	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni	E' presente segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
	Presenza di paranco nella camera di manovra	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 21 di 84

Fattori di rischio specifici Aree Esterne	Presenza di fonti di elettromagnetismo nei dintorni dei fabbricati (reti elettriche MT aeree e ripetitori)	possibile esposizione a radiazioni elettromagnetiche	Verificare risultati valutazione il rischio legato alla presenza di campi elettromagnetici esterni
	Emergenza chimica dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento di ipoclorito	E' disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo
	presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare. Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di altri negli spazi di lavoro fornitori/appaltatori	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga,



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**


STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 22 di 84

	della specifica emergenza in corso	dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto
--	------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CAMPO POZZI ACERRA ED AFRAGOLA

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione	

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 23/06/2017 Pagina 23 di 84
-------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	-----------------------------------------------------------------------


		conseguenze della specifica emergenza in corso	dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	pericolo di caduta terriccio e pietre	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
Fattori di Rischio specifici camere di manovra	presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo
	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità di svolgimento e/o delle	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 24 di 84

	lavorazioni		
		gestione dell'emergenza difficoltosa	
	Accessi a piani diversi dal piano stradale	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
	Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari		
Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione		possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
spazi di lavoro insufficienti		difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito		inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: 23/06/2017
			Pagina 25 di 84

	accesso a quote diverse dal piano stradale	caduta dall'alto	
	spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità	scivolamenti e cadute a livello	
Fattori di rischio specifici Avampozzo tipo	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
Fattori di rischio Cabina pozzo tipo			

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**


STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 26 di 84

Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
-----------------------------------------------------------------	-------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SITI CAMPI POZZI PONTICELLI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga,

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: 23/06/2017
	Pagina 27 di 84		

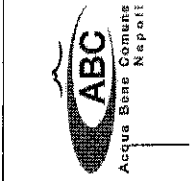
		conseguenze della specifica emergenza in corso	dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	pericolo di caduta terriccio e pietre	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo
Fattori di Rischio specifici camere di manovra	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità di svolgimento e/o delle	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 28 di 84

	lavorazioni	gestione dell'emergenza difficoltosa	
		Accessi a piani diversi dal piano stradale	
		Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
		Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017
Pagina 29 di 84

	accesso a quote diverse dal piano stradale	caduta dall'alto	
	spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità	scivolamenti e cadute a livello	
Fattori di rischio specifici Avampozzo tipo	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
Fattori di rischio Cabina pozzo tipo			

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 30 di 84

Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
-----------------------------------------------------------------	-------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEDE CENTRALE CAVE REICHLIN

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017
Pagina 31 di 84

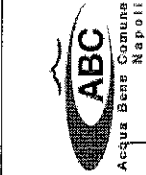
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.
	presenza di condizione climatica stazionaria	stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie
	manca mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa gestione dell'emergenza difficoltosa	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.
	possibile presenza di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 32 di 84

	emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti. Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto.
	presenza di carroponte	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.
Fattori di Rischio specifici per Centrale di Sollevamento	presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI. Uso vietato ai non addetti.
	presenza di macchine e quadri elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017
Pagina 33 di 84

Fattori di rischio specifici per il locale batterie	presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.	
	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucri		Presenza di batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
		possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio		

SEDE SERBATOIO CAMALDOLI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	emergenza generica	esposizione conseguenze	
Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga,			

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 34 di 84

<p>Fattori di Rischi specifici per Gallerie e Vasche</p>			<p>della specifica emergenza in corso</p>	<p>dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto</p>
	<p>presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi</p>	<p>urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti</p>		<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti</p>
	<p>possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito</p>	<p>inciampo e caduta a livello</p>		<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.</p>
	<p>presenza in alcune zone (per es. agli arrivi) di elevati livelli sonori</p>	<p>possibile esposizione a rischio rumore</p>		<p>Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.</p>
	<p>mancaenza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili</p>	<p>comunicazione con l'esterno difficoltosa gestione dell' emergenza difficoltosa</p>		<p>E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.</p>

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI	
	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 23/06/2017	
	Pagina 35 di 84	

in caso di vasche piene	presenza di parapetti (su vache di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili

SEDI VIA MANZONI ED ARENELLA ED COMPLESSO MOFITO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	Possibile presenza di personale	non adeguato coordinamento con altre	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 36 di 84

Fattori di rischio specifici Area Esterna	fornitori/appaltatori spazi di lavoro	negli aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto
	presenza di tubazioni orizzontali di attraversamento e organi di manovra sul pavimento	inciampo e caduta a livello per difficoltà di spostamento	
	presenza di passerella con altezza al soffitto non adeguata	gestione difficoltosa dell'emergenza	
	possibile presenza di veicoli in circolazione	urti del capo investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Esiste passerella laterale per facilitare gli spostamenti in caso di emergenza E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017
Pagina 37 di 84

**SEDI DI VIA SAN LAZZARO, Q. 100 (S. STEFANO), ACERRA (REGI LAGNI), ARPAIA, ATRIPALDA (PONTE CANALE),
GRUIDI, CERVINARA, PANNARANO, ALTAVILLA IRPINA, SAN MARTINO VALLE CAUDINA, CIARDELLI, TRONTI.**

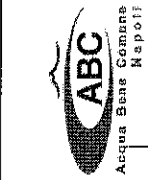
ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito (Uffici tecnici e commerciali, Magazzini e Depositi)	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito.E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 38 di 84

	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi/pubblico agenzie presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, al pubblico delle agenzie mediante cartellonistica affissa nei locali delle agenzie e agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
Fattori di rischio specifici Magazzino Minuteria	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Altezza igienici soffitto servizi	urti del capo contro soffitto	Esiste segnaletica di pericolo di urto.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 39 di 84

COMPLESSO SCUDILLO

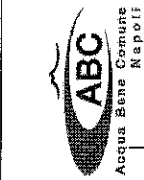
ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto
Fattori di Rischio specifici Gallerie e Vasche	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi. Esiste segnaletica di pericolo.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 40 di 84

	presenza in alcune zone (per es. agli arrivi) di elevati livelli sonori	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
	possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso alla centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza in centrale da confrontare con i tempi max di permanenza consentiti.
	presenza di cloro ambientale	possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale	Esiste segnaletica di di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale gestione dell'emergenza difficoltà di gestione dell'emergenza	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.
	mancaenza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltà di gestione dell'emergenza	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017
Pagina 41 di 84

<i>in caso di vasche piene</i>	presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
<i>in caso di vasche vuote</i>	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili
	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi		
Fattori di Rischio specifici Centrale di Sollevamento	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo)
	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature e/o infrastrutture con parti sporgenti e/o spigoli vivi
	Presenza di macchine e quadri elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 42 di 84

	Presenza di carroponte	danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. Viene effettuata la verifica trimestrale documentata di funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo e di divieto di uso ai non addetti.
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro anche in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto e di pericolo, e di divieto di uso ai non addetti.
	presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
	Possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso alla centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza in centrale da confrontare con i tempi max di permanenza consentiti.
Fattori di rischio specifici locale batterie adiacente alla Centrale	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucro	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
		possibile esposizione a rischio esplosione in caso di incendio e vapori tossici	

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017
Pagina 43 di 84

Fattori di Rischio specifici Officina e Deposito	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo)
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti previsti dal fabbricante; di controllare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di controllare che i materiali più pesanti e/o ingombranti siano posizionati in basso.
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro in movimento	danni da contatto con organi in movimento	Divieto di uso ai non addetti
	presenza di sostanze infiammabili (gasolio, vernici e bombole di gas)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili	Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi
Fattori di Rischio specifici Aree esterne	presenza di strada con ciglio senza protezione, forte pendenza e curva pericolosa con scarsa visibilità	viabilità pericolosa	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**


STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 44 di 84

pericolo di frana	caduta di materiale pesanti dall'alto con possibili conseguenze di schiacciamenti	Le zone con pericolo di frana sono state circoscritte. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo.
possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare. Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
presenza di gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW nell'area esterna della parte superiore del sito		Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei VV.F.F.

SERBATOIO CAPODIMONTE, CHIAIANO E PIANURA

Tutte le aree del sito	possibile presenza di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	emergenza generica	esposizione conseguenze	

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 23/06/2017 Pagina 45 di 84
-------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	-------------------------------------------------------------------------------------


		della specifica emergenza in corso	<p>dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto</p>
Fattori di Rischi specifici per Gallerie e Vasche	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	presenza in alcune zone (per es. agli arrivi) di elevati livelli sonori	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
	possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 46 di 84

	presenza di cloro ambientale	possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale	Esiste segnaletica di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche (quanto lunga???)
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.
		gestione dell'emergenza difficoltosa	
	presenza di condizione climatica stazionaria	stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi	
	mancanza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa	E' stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie
		gestione dell'emergenza difficoltosa	
in caso di vasche piene	presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 23/06/2017
			Pagina 47 di 84

Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi	richiesto l'utilizzo di parapetti mobili
--------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------

SEDE DI SAN FELICE A CANCELLO (COLLINA)


ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 48 di 84

Fattori di Rischio specifici Aree esterne	presenza di strada con ciglio senza protezione, forte pendenza e curva pericolosa con scarsa visibilità	viabilità pericolosa	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	pericolo di caduta terriccio e pietre	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdruciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo
Fattori di Rischio specifici camere di manovra	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità di svolgimento delle lavorazioni gestione dell'emergenza difficoltosa	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI</p>	<p align="center">STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 23/06/2017</p> <p align="center">Pagina 49 di 84</p>
-------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

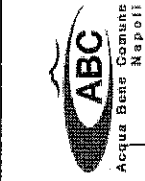
<p align="center">Fattori specifici Quota 245</p>	<p>Accessi a piani diversi dal piano stradale</p> <p>Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari</p>	<p>scivolamenti; caduta dall'alto</p>	<p>Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.</p>
	<p>Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione</p>	<p>possibile esposizione a rischio elettrico</p>	<p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.</p>
	<p>spazi di lavoro insufficienti</p>	<p>difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>
	<p>Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito</p>	<p>inciampo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.</p>
	<p>Emergenza chimica dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito</p>	<p>possibile esposizione a rischio chimico per sversamento di ipoclorito</p>	<p>E' disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo</p>

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 50 di 84

Fattori specifici Quota 90	Presenza serbatoio GPL e relative tubazioni di distribuzione	rischio incendio ed esplosione	Esiste segnaletica di divieto di accesso e di pericolo; Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei V.V.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.
	accesso a quote diverse dal piano stradale	caduta dall'alto	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità	scivolamenti e cadute a livello	
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
Fattori di rischio specifici Avampozzo tipo	spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 51 di 84

Fattori di rischio Cabina pozzo tipo	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	

SEDE SERBATOI SAN GIACOMO


ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 52 di 84

<p>possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo</p>	<p>possibile esposizione a rischio radon</p>	<p>E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.</p>
<p>lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale</p>	<p>impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale</p>	<p>E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.</p>
	<p>gestione dell'emergenza difficoltosa</p>	
<p>presenza di condizione climatica stazionaria</p>	<p>stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie</p>
<p>manca mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili</p>	<p>comunicazione con l'esterno difficoltosa</p>	<p>E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.</p>
	<p>gestione dell'emergenza difficoltosa</p>	
<p>possibile presenza di altri fornitori/appaltatori negli</p>	<p>non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i</p>	<p>Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro</p>

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 23/06/2017 Pagina 53 di 84
-------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	-------------------------------------------------------------------------------------

	spazi di lavoro	luoghi di lavoro dell'azienda	attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto
Fattori di Rischio specifici Centrali di Sollevamento	Presenza di carroponte	danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. Viene effettuata la verifica trimestrale documentata di funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo e di divieto di uso ai non addetti.
	presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI. Uso vietato ai non addetti.

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 54 di 84

	Presenza di macchine e quadri elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
Fattori di rischio specifici locale batterie	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucro possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
	scala di accesso alla vasche con gradini non a norma	salita difficoltosa con possibilità di inciampo	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste idonea segnaletica di pericolo
Fattori di rischio specifici Accesso vasche di accumulo	presenza di ballatoio, interno alla vasca, parzialmente protetto da parapetto con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017
Pagina 55 di 84

in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto	caduta dall'alto
	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi	
Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili		

SEDE CENTRALE CANGIANI


VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
Presenza di quadri e impianti elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 56 di 84

Presenza di paranco su trave a binario	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.
presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 23/06/2017
		Pagina 57 di 84

Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucri	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
	possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	
spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
presenza di tubazioni orizzontali di attraversamento e organi di manovra sul pavimento	inciampo e caduta a livello per difficoltà di spostamento gestione difficoltosa dell'emergenza	
presenza di passerella con altezza al soffitto non adeguata	urti del capo	Esiste passerella laterale per facilitare gli spostamenti in caso di emergenza
possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 58 di 84

SERBATOIO SAN SEBASTIANO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	possibile presenza di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto

Fattori di Rischi specifici per Gallerie e Vasche	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	presenza di cloro ambientale	possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale	Esiste segnaletica di di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche (quanto lunga???)
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.
		gestione dell'emergenza difficoltosa	
	presenza di condizione climatica stazionaria	stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie
	mancanza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa gestione dell'emergenza difficoltosa	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 60 di 84

in caso di vasche piene	presenza di parapetti (su vache di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annessamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto		
in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili

SEDE ASILO NIDO VIA ARGINE

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Ufficio via Argine	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza prevenzione incendi I dispositivi antincendio sono controllati e mantenuti periodicamente

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: 23/06/2017
	Pagina 61 di 84		


Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto
Presenza di ascensori prive di fermata al piano in caso di mancanza di elettricità	blocco in ascensore	Esiste segnaletica di divieto di uso ascensori in caso di emergenza in prossimità di ogni piano

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 62 di 84

Locale mensa via Argine	Presenza di macchine/attrezzature di lavoro elettriche per cottura cibi	possibili ustioni in caso di contatto	Uso vietato ai non addetti
	Presenza di attrezzatura di lavoro con parti affilate e/o taglienti	possibili abrasioni e tagli delle mani	Uso vietato ai non addetti
Fattori di rischio specifici Terrazzi di Copertura al 2° e 9° piano via Argine	Presenza di impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche sul terrazzo del 2° e 9° piano Presenza di pompe e scambiatori per impianto di condizionamento sul terrazzo del 2° e 9° piano Presenza di impianto fotovoltaico sul terrazzo del 2° piano	rischio elettrico e rischio di inciampo	L'impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche e l'impianto fotovoltaico sono mantenuti in efficienza Esiste la segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici ed è mantenuta in efficienza. E' previsto il divieto di effettuare interventi non autorizzati e/o manomettere l'impianto elettrico per i non addetti Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti di bacini di contenimento e armadi ignifughi. E' prevista la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi
Fattori di rischio specifici Laboratorio Analisi delle Acque	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti infiammabili e/o combustibili	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili	

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: 23/06/2017
	Pagina 63 di 84		

	Presenza di impianto per la distribuzione di gas tecnici		E' prevista la manutenzione periodica delle tubazioni.	
	Emergenza chimica al piano terra dovuta a :			
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle		
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni		
	Presenza in magazzino di agenti chimici	esposizione ad agenti chimici		
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti biologici	esposizione ad agenti biologici		
	Emergenza chimica al 1° piano dovuta a :			
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle		
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni		
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti chimici	esposizione ad agenti chimici		
Fattori di rischio specifici	Presenza di apparecchiature contenenti sostanze in grado di emettere radiazioni ionizzanti	esposizione a radiazioni ionizzanti		
	Autorimessa con oltre 9 veicoli soggetto a controllo dei VVF	Incendio legato all'uso di fiamme libere, presenza di prodotti infiammabili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero	

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 64 di 84

Locali al Piano Garage	Gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW soggetto a controllo dei VVF			adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. Sono presenti, e mantenuti in efficienza, i dispositivi antincendio nel numero e nel tipo prescritti dal CPI rilasciato dai VV.F. Sono rispettate tutte le prescrizioni previste dal CPI rilasciato dai VV.F.
	Archivio commerciale con oltre 50 q.li di carta soggetto a controllo dei VVF			
	Presenza UPS			
Emergenza chimica dovuta a presenza di sistema di accumulo dei reflui liquidi dal laboratorio e di contenitori per rifiuti sanitari		Emergenza per presenza batterie di accumulo		Esiste apposita segnaletica di divieto e segnalazione pericolo Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine

SORGENTI BASSE URCIUOLI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri	non coordinamento con altre	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI	
	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 23/06/2017	
	Pagina 65 di 84	

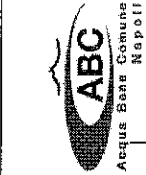
	fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	<p>dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto</p>
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	<p>Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.</p>
	pericolo di caduta terriccio e pietre e alberi	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 66 di 84

Fattori di Rischio specifici camere di manovra e di raccolta	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
	Accessi a piani diversi dal piano stradale	gestione dell'emergenza difficoltosa	
	Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
	Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017
Pagina 67 di 84

	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
Fattori specifici ipoclorito	Emergenza chimica dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento di ipoclorito	E' disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo
Fattori specifici serbatoio	Presenza serbatoio GPL e relative tubazioni di distribuzione	rischio incendio ed esplosione	Esiste segnaletica di divieto di accesso e di pericolo; Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei VV.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.

SORGENTI ALTE PELOSI


ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di altri personale	non adeguato coordinamento con altre	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 68 di 84

fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
pericolo di caduta terriccio e pietre e alberi	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
presenza di scale con gradini sdruciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: 23/06/2017
			Pagina 69 di 84


Fattori di Rischio specifici camere di manovra e di raccolta	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
	Accessi a piani diversi dal piano stradale	gestione dell'emergenza difficoltosa	
	Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
	Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 70 di 84

Fattori di rischio specifici pozzo tipo	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	accesso a quote diverse dal piano stradale	caduta dall'alto	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità	scivolamenti e cadute a livello	
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI	
	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 23/06/2017	
	Pagina 71 di 84	

Fattori di rischio Cabina pozzo tipo	spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

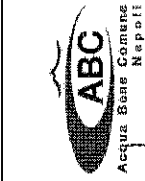
SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 72 di 84

IMPIANTO DEPURAZIONE DI COROGLIO

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOPTARE
PULIZIA GENERALE DELLE AREE COMUNI DELLO IMPIANTO DI COROGLIO DI ARIN RISCHI ARIN PRESENTI SUI SITI DI CUI AL PARAGRAFO 1.1.2	LE ACQUE REFLUE VEICOLANO DIVERSI MICROORGANISMI (VIRUS, BATTERI, FUNGHI, PROTOZOI, ELMINTI)	RISCHIO BIOLOGICO LEGATO ALLE ACQUE ED AI FANGHI DI TRATTAMENTO	LE INDAGINI MICORIOLOGICHE SUI LAVORATORI ARIN PRESENTI PRESSO IL SITO PR GLI ADDETTI ALLE DIVERSE MANSIONI HANNO MOSTRATO UN RISCHIO LIEVE E MEDIO(L. MEDIO PER GLI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DELL'IMPIANTO E L. BASSO PER GLI ALTRI) PER EFFETTO DI ESPOSIZIONE AD BIOAERODOL CON POSSIBILE VEICOLAZIONE PER VIA CUTANEA ED INALATORIA. UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3. DISINFESTAZIONI E DISINFESTAZIONI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.	DIVIETO DI CCESSO ALLE AREE DI TRATTAMENTO SE NON AUTORIZZATI. OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI SE ESPOSTI. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESO ALLE VASCHE IN SEGUITO A SVUOTAMENTO.
	EMERGENZA GENERICA			



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017
Pagina 73 di 84


DELLE EMERGENZE.			
PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI	REGOLARE MANUTENZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI	INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA. IN ALCUNE AREE ASSENZA DI ALCUNI CORRIMANO, ZONE NON SEGNALATE.	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.
PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A SUPERFICI E PAVIMENTAZIONI E BAGNATE ANCHE SU SCALE E PASSERELLE	DIFFICOLTÀ NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO	CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE. ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.	PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO INTERNE OVE VI SIA POSSIBILE PRESENZA DI ACQUA SULLE PASSERELLE E SUI PERCORSI PEDONALI. UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.
PRESENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE NON IN TUTTE LE AREE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED PULIRE ALCUNE AREE DEL SITO SE PERMANGONO DIFFICILI CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCEDERE ALLE VASCHE.
POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 74 di 84

OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA		DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	
	PRESENZA DI VEICOLI ED ATTREZZATURE IN CIRCOLAZIONE	<p>RISCHIO INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI ED ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO IN CIRCOLAZIONE</p> <p>L'1.A. DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO. INDIVIDUAZIONI DI AREE DI CIRCOLAZIONE CHE PREVEDANO DIRTTI DI PRECEDENZA DEI PEDONI SU MEZZI IN MOVIMENTO(CARRELLI, AUTO, CAMION IN ORDINE DI PRIORITA').</p> <p>IN OGNI CASO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I PEDONI HANNO SEMPRE PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI ED I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS). - I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS) HANNO PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI. - I CARRELLI ELEVATORI HANNO PRECEDENZA SU TUTTI GLI ALTRI VEICOLI. <p>OBBLIGO DI CIRCOLAZIONE A PASSO D'UOMO.</p>	<p>PRESTARE ATTENZIONE AI MEZZI ED ATTREZZATURE IN MOVIMENTO. RISPETTARE LE REGOLE DI PRECEDENZA DEI MEZZI DI CIRCOLAZIONE</p>
PRESENZA DI MACCHINE OPERATRICI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, VASCHE,	RISCHIO MECCANICO: CARENZE DI SICUREZZA SU ALCUNI MACCHINARI E APPARECCHIATURE	ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DELLE MACCHINE E SEGREGAZIONE DELLE AREE PERICOLOSE	<p>DIVIETO DI AVVICINARSI AI MACCHINARI SE IN ESERCIZIO, MANTENERSI A DISTANZA DI SICUREZZA, NON COMPIERE AZIONI PERICOLOSE PER LA PROPRIA ED ALTRUI SALUTE.</p>
	RISCHIO RUMORE	<p>PER I REPARTI DI SLEVAMENTO,STACCIATURA, DEODORIZZAZIONE, SALA QUADRI, OFFICINA, UFFICI, CONTROLLO GALLERIA E BY PASS I LIVELLI DI ESPOSIZIONE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A).</p>	<p>PER I LAVORATORI DELL'IMPIANTO SI È VALUTATO UN LIVELLO DI ESPOSIZIONE LEX,8H<80DB.</p> <p>IN ALCUNE AREE SI CONSIGLIA UTILIZZO DI OTOPROTETTORI(ES:STACCIATURA).</p> <p>SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER OPERATORI DI DITTE TERZE CHE</p>

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: 23/06/2017
			Pagina 75 di 84

			OPERANO IN AZIENDA.
NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

IMPIANTO DEPURAZIONE DI BAGNOLI

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE			
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
VERIFICA, E SORVEGLIANZA DELLO IMPIANTO DI BAGNOLI DI ABC NAPOLI RISCHI ABC NAPOLI PRESENTI SUI SITI DI CUI AL PARAGRAFO 1.1.2	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOI E TUBAZIONI DI ACIDO CLORIDRICO, SO DA CAUSTICA, PERMANGANATO, ALTRE S. CHIMICHE PERICOLOSE ANCHE IN FUSTI	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA /SVERSAMENTO/ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	DIVIETO DI CCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI. IN CASO DI ROTTURA DEL TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ARIN SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
			E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO. SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI SUI SITI ARIN
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ARIN SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO

Tabella 1 - sezione 01

SSS-ISAF02 specifiche salute e sicurezza R5_Vigilanza ABC

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 76 di 84

	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI	DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO O DEGLI IMPIANTI	CADUTA DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
	PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO E PIETRE	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ		PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
	ASSENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		UTILIZZARE LAMPADINE OVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
	POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN	DIVIETO DI ACCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI</p>		<p align="center">STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 23/06/2017</p> <p align="center">Pagina 77 di 84</p>
-------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA</p>		<p>PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.</p>	
	<p>EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE</p>	<p>INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE</p>	<p>L'1.A. DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO</p>	
	<p>NON ADEGUATO COORDINAMENT O CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA</p>	<p>NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA</p>		<p>SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI</p>

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**


STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 78 di 84

LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI

(LAVORAZIONE DA ESEGUIRSI PRESSO LE SEDI DI CUI AL PAR. 1.1.2 CON PRESENZA DI SPAZI CONFINATI)

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOPTARE
SERVIZIO DI MANUTENZIONI ANTINCENDI O ABC	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: ASFISSIA	CARENZA DI OSSIGENO DOVUTA A: - PRESENZA/UTILIZZO DI GAS CHE SI SOSTITUISCONO ALL'OSSIGENO CONTENUTO NELL'ARIA ATMOSFERICA)	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
RISCHI ABC PRESENTI SUI SITI DI CUI AL PARAGRAFO 1.1.2 RELATIVAMENTE ALLE SEDI CON PRESENZA DI LUOGHI CONFINATI	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INCENDIO/ESP LOSIONE	PRESENZA DI ATMOSFERE POTENZIALMENTE ESPLOSIVE PER LA PRESENZA DI GAS/VAPORI/ NEBBIE INFI AMMABILI O DI POLVERI COMBUSTIBILI, UNITE ALLA PRESENZA DI UNA SORGENTE DI INNESCO (ELETTRICITA' STATICA, UTILIZZO DI FI AMME LIBERE, FENOMENI DI ATTRITO, SCARICHE ATMOSFERICHE, ECC.)	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI	IMPROPRIA BONIFICA DI TUBAZIONI LEGATI ALLA			

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: 23/06/2017
	Pagina 79 di 84		


CONFINATI: INTOSSICAZIONE	PRESENZA DI ALTRI SOTTOSERVIZI (FOGNE E GAS) CON RILASCI ACCIDENTALI DA VALVOLE O ALTRE SORGENTI DI EMISSIONE		CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTOSSICAZIONE	PRECIPITAZIONI METEORICHE IMPROVVISI E ABBONDANTI, PERDITE COPIOSE DI ACQUA DA TUBAZIONI IN PRESSONE	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
ANNEGAMENTO LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI SCALINI/SCALE IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE APPARECCHIATURE/IMPIANTI	CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE UTILIZZO DI SCALE INADEGUATE O IMPIEGATE IN MODO IMPROPRIO, MANCATO UTILIZZO O UTILIZZO SCORRETTO DEI DPI ANTICADUTA	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011 OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI E DPC	UTILIZZO DI SCALE A NORMA QUALORA SI RISCONTRASSE LA PERICOLOSITA' NELLA DISCESA UTILIZZO DI DPI E DPC MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011 DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEQUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
LAVORAZIONE		APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN	DIVIETO DI CCESSO IN PRESENZA DI CAVI

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 80 di 84

<p>IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI CAVI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE</p>	<p>POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO CON PARETI/PAVIMENTAZIONI INTERNE BAGNATE</p>	<p>BASE AL DPR 177/2011</p> <p>OBLIGO DI INTERFACCIAAMENTO CON ENEL/TERNA</p>	<p>ELETTRICI</p>
	<p>URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI</p>	<p>REGOLARE MANUTENZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI</p> <p>OBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI</p> <p>PROCEDURE DI SICUREZZA DI SGSL</p>	<p>INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI PER LA PROTEZIONE DEL CAPO E DEL CORPO</p> <p>OBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI</p> <p>PROCEDURE DI SICUREZZA DELL'APPALTATORE</p>
<p>LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: PRESENZA DI APPARECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI</p>	<p>IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI</p>	<p>APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011</p>	<p>UTILIZZARE LAMPAD E OVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED</p> <p>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITÀ ALLA ITEC 17 DI ABC NAPOLI E DEL DPR 177/2011</p>
<p>LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: SCARSA PRESENZA DI ILLUMINAZIONE E NATURALE ED ASSENZA DI ILLUMINAZIONE E ARTIFICIALE</p>	<p>GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA</p>	<p>CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE.</p>	<p>PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DI CANTIERE</p>
<p>CANTIERE:</p>	<p>DIFFICOLTÀ' NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO</p>		

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEI MANUFATTI ABC IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI</p>	<p align="center">STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 23/06/2017</p> <p align="center">Pagina 81 di 84</p>
-------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO O DOVUTO A SUPERFICI E PAVIMENTAZIONE BAGNATA A LIVELLO STRADALE	DI CADUTA E SCIVOLAMENTO	OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI PROCEDURE DI SICUREZZA DI SGSL	UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.
EMERGENZA GENERICA DI CANTIERE	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA DEFINITE NEI PIANI DI EMERGENZA	PROCEDERE COME DA PROCEDURA DI EMERGENZA DELL'APPALTATORE IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC NAPOLI SPA E/O SOCCORSI ESTERNI
	RISCHIO RUMORE	LE INDAGINI FONOMETRICHE SUI LAVORATORI ABC NAPOLI ADDETTI ALLA MANOVRA DI VERIFICATORI IN POZZETTO HANNO DATO LIVELLI DI ESPOSIZIONE CHE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A). APPLICATE MISURE DI PREVENZIONE DEFINITE DA LEGGE PER TALE LIVELLO DI RISCHIO	SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO
NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	RIUNIONI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI APPALTATORI (ANCHE NON DI ABC NAPOLI).



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 23/06/2017

Pagina 82 di 84

	PRESSO I LUOGHI DI LAVORO			SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI
--	---------------------------------	--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV 1

(da compilare a cura di ABC NAPOLI in sede di redazione delle specifiche tecniche prima dell'inizio delle attività oggetto della fornitura)

2.1 COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare:

- non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a zero.

X ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a **€ 5600,00 x 3 annualità TOT € 16800,00**, il cui dettaglio è specificato nella tabella 2.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DEI MANUFATTI ABC
IN PROVINCIA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA E**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
21/09/2015
Pagina 84 di 84

**Tabella2: Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di ABC NAPOLI presso cui svolgere l'attività/servizio
oggetto della fornitura**

ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE									
ATTIVITA'	PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI O DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	ATTUAZIONE		VERIFICA		
					RESPONSABILITA'	TEMPI	IMPORTO EVENTUALI COSTI ANNUALI	RESPONSABILITÀ	TEMPI
SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA ABC NAPOLI	Presenza di veicoli in circolazione	Esposizione a investimento o urto	Riunioni di coordinamento e cooperazione	Il fornitore delimiterà le aree di lavoro al fine di impedire che persone e/o mezzi meccanici accedano all'area di intervento	Fornitore	Durata Contratto	€ 200,00	ABC NAPOLI	Durata Contratto
SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA ABC NAPOLI	Possibili interventi di manutenzione in corso da parte di ABC NAPOLI anche in ambienti confinati o ristretti	Intralcio con operazioni e potenziale coinvolgimento in manovre /lavorazioni in corso	Riunioni di coordinamento e cooperazione	Sarà cura di ABC NAPOLI (resp. di contratto) avvisare la Impresa appaltatrice in caso di manutenzioni straordinarie impattanti con attività; il fornitore metterà in campo le misure di prevenzione e protezione opportune per lavorare in siffatti ambienti	ABC NAPOLI-Fornitore	Durata Contratto	€ 500,00	ABC NAPOLI	Durata Contratto
SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA ABC NAPOLI	Presenza di rischio specifico in alcuni ambienti	Possibile esposizione al rischio Radon	Misure di prevenzione specifiche degli ambienti di lavoro; Riunioni di coordinamento e cooperazione	Obblighi di legge in merito alla possibile esposizione	Fornitore	Durata Contratto	€ 300,00	ABC NAPOLI	Durata Contratto

“Altre misure di sicurezza saranno definite in sede di riunione di coordinamento e cooperazione”



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI EX
CONS. SAN GIOVANNI A TEDUCCIO E
COMUNE DI NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE:
MARZO 2017

Pagina 1 di 14

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA

	Responsabilità (SIGLA)	Firma	Data
Elaborazione	Unità richiedente <i>AG/SC</i>	<i>[Signature]</i>	<i>13/11/2017</i>
	RSPP		<i>13/11/2017</i>
Approvazione	Datore di lavoro ABC	<i>[Signature]</i>	<i>15/11/2017</i>

Dati Identificativi del Fornitore

(da compilare a cura di ABC se esiste il DUVRI – SEZ.2 e in sede di sottoscrizione del contratto da parte del fornitore)

Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	

ò La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.

ò La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

Data _____

Firma del fornitore per presa visione ed accettazione _____

0. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene l'informativa sui rischi presenti sul luogo di lavoro di ABC, presso cui saranno svolte le attività oggetto della fornitura, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da ABC (SEZIONE 1).

Qualora siano state individuate interferenze contiene la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione (SEZIONE 2 – DUVRI).

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso con l'impresa aggiudicataria, ed eventualmente integrato/modificato, in sede di sottoscrizione del contratto.

1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ABC

1.1 Dati Identificativi della Fornitura

1.1.1 Figure Di Riferimento

Datore di Lavoro	Ing. Alfredo Pennarola
Unità Responsabile del Contratto	Geom. Massimo Peluso
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	Ing. Vincenzo D'Onofrio

1.1.2 Siti di esecuzione delle attività

- Stazione di Sollevamento di via Boccaperti, 21 in San Giovanni a Teduccio (Na)
presenza luoghi confinati;

1.1.3 Attività da Svolgere

Descrizione Attività	Unità coinvolte
Servizio di Vigilanza armata Sito di sollevamento fognario ex Cons. San Giovanni a Teduccio e Comune di Napoli	Sicurezza Aziendale

1.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate

L'informazione sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività, di cui ai paragrafi precedenti, e sulle misure adottate da ABC per la gestione degli stessi, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., sono riportate nella tabella 1.

1.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate

Per le attività oggetto della fornitura:

☐ Non sono state individuate interferenze

☒ Sono state individuate interferenze. La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 – DUVRI rev 1.

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA IMPIANTI DI
SOLLEVAMENTO FOGNARI EX CONS. SAN GIOVANNI A
TEDUCCIO E COMUNE DI NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MARZO
2017
Pagina 4 di 14

Tabella 1: Rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro di ABC presso cui svolgere l'attività/ servizio oggetto della fornitura
STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DI : TUTTI I SITI

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOPTARE
VIGILANZA ARMATA IMPIANTO DI SOLLEVAM ENTO DI ABC RISCHI ABC PRESENTI SUI SITI DI CUI AL PARAGRAF O 1.1.2	LE ACQUE REFLUE VEICOLANO DIVERSI MICROORGANISMI (VIRUS, BATTERI, FUNGHI, PROTOZOI, ELMINTI) PATOGENI E NON PATOGENI CHE, A CAUSA DELLA FORMAZIONE DI AEROSOL DURANTE LE VARIE FASI DEL LORO TRATTAMENTO, P OSSONO ESSERE DISPERSI NELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE.	RISCHIO BIOLOGICO LEGATO ALLE ACQUE ED AI FANGHI DI TRATTAMENTO	UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3.	DIVIETO DI CCESSO ALLE AREE DI TRATTAMENTO SE NON AUTORIZZATI. OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI SE ESPOSTI. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESSO ALLE VASCHE IN SEGUITO A SVUOTAMENTO. DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON AUTORIZZATE
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO		IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO IN SITUAZIONE DI EMERGENZA

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI EX CONS. SAN GIOVANNI A TEDUCCIO E COMUNE DI NAPOLI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MARZO
2017
Pagina 5 di 14

PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA, INCIAMPI E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE		PRESTARE ATTENZIONE AGLI SCALINI E ALLE PAVIMENTAZIONI SCONNESSE DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA PRESTARE ATTENZIONE ALLE AREE PRIVE DI RECINZIONE E PARAPETTI
PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTA A SUPERFICI E PAVIMENTAZIONI BAGNATE E ANCHE SU SCALE E PASSERELLE	DIFFICOLTÀ NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO	CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE.	PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO INTERNE OVE VI SIA POSSIBILE PRESENZA DI ACQUA SULLE PASSERELLE E SUI PERCORSI PEDONALI. UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.
PRESENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE NON IN TUTTE LE AREE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED PULIRE ALCUNE AREE DEL SITO SE PERMANGONO DIFFICILI CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCEDERE ALLE VASCHE.
POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	DIVIETO DI ACCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI O AREE PERICOLOSE PER PRESENZA DI CAVI ELETTRICI O ELEMENTI IN TENSIONE

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI EX CONS. SAN GIOVANNI A TEDUCCIO E COMUNE DI NAPOLI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MARZO
2017

Pagina 6 di 14

DELLA CABINA ELETRICA				
PRESENZA DI VEICOLI ED ATTREZZATURE IN CIRCOLAZIONE	RISCHIO INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI ED ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO IN CIRCOLAZIONE	<p>L'1.A. DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPIEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO. INDIVIDUAZIONE DI AREE DI CIRCOLAZIONE CHE PREVEDANDO DIRITTI DI PRECEDENZA DEI PEDONI SU MEZZI IN MOVIMENTO(CARRELLI, AUTO, CAMION IN ORDINE DI PRIORITA'). IN OGNI CASO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I PEDONI HANNO SEMPRE PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI ED I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS). - I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS) HANNO PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI. - I CARRELLI ELEVATORI HANNO PRECEDENZA SU TUTTI GLI ALTRI VEICOLI. <p>OBLIGO DI CIRCOLAZIONE A PASSO D'UOMO.</p>	<p>PRESTARE ATTENZIONE AI MEZZI ED ATTREZZATURE IN MOVIMENTO. RISPETTARE LE REGOLE DI PRECEDENZA DEI MEZZI DI CIRCOLAZIONE</p>	<p>DIVIETO DI AVVICINARSI AI MACCHINARI SE IN ESERCIZIO, MANTENERSI A DISTANZA DI SICUREZZA, NON COMPIERE AZIONI PERICOLOSE PER LA PROPRIA ED ALTRUI SALUTE.</p>
	<p>RISCHIO MECCANICO: CARENZE DI SICUREZZA SU ALCUNI MACCHINARI E APPARECCHIATURE</p> <p>RISCHIO RUMORE</p>			
PRESENZA DI MACCHINE OPERATRICI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, VASCHE,		<p>PER I REPARTI DI SOLLEVAMENTO, STACCIATURA, DEODORIZZAZIONE, SALA QUADRI, OFFICINA, UFFICI, CONTROLLO GALLERIA E BY PASS I LIVELLI DI ESPOSIZIONE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A).</p> <p>PRESENZA DI AREE RUMOROSE</p>	<p>PER I LAVORATORI DELL'IMPIANTO SI È VALUTATO UN LIVELLO DI ESPOSIZIONE LEX,8H<80DB.</p> <p>IN ALCUNE AREE SI CONSIGLIA UTILIZZO DI OTOPROTETTORI</p> <p>SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER OPERATORI DI DITTE TERZE CHE OPERANO IN AZIENDA.</p>	

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI EX CONS. SAN GIOVANNI A TEDUCCIO E COMUNE DI NAPOLI		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MARZO 2017 Pagina 7 di 14
------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	---------------------------------------------------------------------------------------

	<p>NON ADEGUATO COORDINAMENTO O CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA</p>	<p>NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA</p>		<p>SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI</p>
	<p>PRESENZA POSSIBILE DI INSETTI, RATTI, MOSCHE E ALTRI ANIMALI</p>	<p>RISCHIO CONTATTI CON ANIMALI E INSETTI</p>	<p>SONO IN CORSO DI ATTIVAZIONE CONTRATTI CON DITTE SPECIALIZZATE</p>	<p>UTILIZZARE DPI PER LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI E MANTENERSI IN AREE PRIVE DI RISCHIO</p>

(*) SONO IN CORSO LE VALUTAZIONI DEL RISCHIO SPECIFICHE IN BASE ALLE QUALI POTRANNO ESSERE DEFINITI ULTERIORI RISCHI SPECIFICI

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI EX CONS. SAN GIOVANNI A TEDUCCIO E COMUNE DI NAPOLI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MARZO
2017

Pagina 8 di 14

LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI

(LAVORAZIONE DA ESEGUIRSI PRESSO LE SEDI DI CUI AL PARAG. 1.1.2 CON PRESENZA DI SPAZI CONFINATI)

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
VIGILANZA ARMATA DELLE SEDI AZIENDALI ABC/ABC RISCHI ABC/ABC PRESENTI SUI SITI DI CUI AL PARAGRAFO 1.1.2 RELATIVAMENTE ALLE SEDI CON PRESENZA DI LUOGHI CONFINATI	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: ASFISSIA	CARENZA DI OSSIGENO DOVUTA A: - PRESENZA/UTILIZZO DI GAS CHE SI SOSTITUISCONO ALL'OSSIGENO CONTENUTO NELL'ARIA ATMOSFERICA)	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INCENDIO/ESPLOSIONE	PRESENZA DI ATMOSFERE POTENZIALMENTE ESPLOSIVE PER LA PRESENZA DI GAS/VAPORI/NEBBIE INFI AMMABILI O DI POLVERI COMBUSTIBILI, UNITE ALLA PRESENZA DI UNA SORGENTE DI INNESCO (ELETTRICITA' STATICA, UTILIZZO DI FI AMME LIBERE, FENOMENI DI ATTRITO, SCARICHE ATMOSFERICHE, ECC.)	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTOSSICAZIONE	IMPROPRIA BONIFI CA DI TUBAZIONI LEGATI ALLA PRESENZA DI ALTRI SOTTOSERVIZI(FOGNE E GAS) CON RILASCI ACCIDENTALI DA VALVOLE O ALTRE SORGENTI DI EMISSIONE	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI		PRECIPITAZIONI METEORICHE	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17	MISURE DI PREVENZIONE E

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI EX CONS. SAN GIOVANNI A TEDUCCIO E COMUNE DI NAPOLI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MARZO
2017
Pagina 9 di 14


	CONFINATI: INTOSSICAZIONE ANNEGAMENTO	IMPROVISE E ABBONDANTI, PERDITE COPIOSE DI ACQUA DA TUBAZIONI IN PRESSONE	ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI SCALINI/SCALE IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE APPARECCHIATURE/IMPIANTI	CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE UTILIZZO DI SCALE INADEGUATE O IMPIEGATE IN MODO IMPROPRIO, MANCATO UTILIZZO O UTILIZZO SCORRETTO DEI DPI ANTICADUTA	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011 OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI E DPC	UTILIZZO DI SCALE A NORMA QUALORA SI RISCOSTRASSE LA PERICOLOSITA' NELLA DISCESA UTILIZZO DI DPI E DPC MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011 DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI CAVI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO CON PARETI/PAVIMENTAZIONI INTERNE BAGNATE	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011 OBBLIGO DI INTERFACCIAAMENTO CON ENEL/TERNA	DIVIETO DI CCESSO IN PRESENZA DI CAVI ELETTRICI

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI EX CONS. SAN GIOVANNI A TEDUCCIO E COMUNE DI NAPOLI

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: MARZO
2017

Pagina 10 di 14

LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: PRESENZA DI APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI	REGOLARE MANUTENZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI PROCEDURE DI SICUREZZA DI SGSL	INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPERTUNI DPI PER LA PROTEZIONE DEL CAPO E DEL CORPO OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI PROCEDURE DI SICUREZZA DELL'APPALTATORE
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: SCARSA PRESENZA DI DI ILLUMINAZIONE NATURALE ED ASSENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	UTILIZZARE LAMPADIE OVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITÀ ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
CANTIERE: PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTOA SUPERFICI E PAVIMENTAZIONE BAGNATA A LIVELLO STRADALE	DIFFICOLTÀ NELLA DEAMB ULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO	CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE. OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI PROCEDURE DI SICUREZZA DI SGSL	PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DI CANTIERE UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.
EMERGENZA GENERICA DI CANTIERE	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA DEFINITE NEI PIANI DI EMERGENZA	PROCEDERE COME DA PROCEDURA DI EMERGENZA DELL'APPALTATORE

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI EX CONS. SAN GIOVANNI A TEDUCCIO E COMUNE DI NAPOLI</p>	<p>STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: MARZO 2017</p> <p>Pagina 11 di 14</p>
------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------

	<p align="center">NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO</p>	<p align="center">NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA</p>	<p align="center">RIUNIONI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE</p>	<p>IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E/O SOCCORSI ESTERNI</p> <p align="center">SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO</p> <p align="center">SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI APPALTATORI(ANCHE NON DI ABC).</p> <p align="center">SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI</p>
			<p>LE INDAGINI FONOMETRICHE SUI LAVORATORI ABC ADDETTI ALLA MANSIONE DI VERIFICATORI IN POZZETTO HANNO DATO LIVELLI DI ESPOSIZIONE CHE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A).</p> <p align="center">APPLICATE MISURE DI PREVENZIONE DEFINITE DA LEGGE PER TALE LIVELLO DI RISCHIO</p>	



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI EX
CONS. SAN GIOVANNI A TEDUCCIO E**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE:
MARZO 2017

Pagina 12 di 14

SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV 1

(da compilare a cura di ABC in sede di redazione delle specifiche tecniche prima dell'inizio delle attività oggetto della fornitura)

2.1 COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare:

- non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a zero.

X ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a **€ 2800,00 x 3 annualità TOT € 8400,00** il cui dettaglio è specificato nella tabella 2.

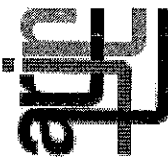
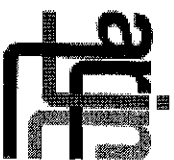
	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARI EX CONS. SAN GIOVANNI A TEDUCCIO E COMUNE DI NAPOLI		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: MARZO 2017
	Pagina 13 di 14		

Tabella2: Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di ABC presso cui svolgere l'attività/ servizio oggetto della fornitura

ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE									
ATTIVITA'	PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI O DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	ATTUAZIONE		IMPORTO EVENTUALI COSTI ANNUALI	VERIFICA	
					RESPONSABILITA'	TEMPI		RESPONSABILITÀ	TEMPI
VIGILANZA ARMATA DELLE SEDI AZIENDALI ABC/ABC	Presenza di veicoli in circolazione	Esposizione a investimento o urto	Riunioni di coordinamento e cooperazione	Il fornitore presterà attenzione alle aree di lavoro al fine di impedire che persone e/o mezzi meccanici accedano all'area di intervento	Fornitore	Durata Contratto	€ 0	ABC/ABC	Durata Contratto
VIGILANZA ARMATA DELLE SEDI AZIENDALI ABC/ABC	Possibili interventi di manutenzione in corso da parte di ABC anche in ambienti confinati o ristretti	Intralcio con operazioni e potenziale coinvolgimento in manovre /lavorazioni in corso	Riunioni di coordinamento e cooperazione	Sarà cura di ABC (resp. di contratto) avvisare la I.A. in caso di manutenzioni straordinarie impattanti con attività; il fornitore metterà in campo le misure di prevenzione e protezione opportune per lavorare in siffatti ambienti	ABC-ABC/Fornitore	Durata Contratto	€ 2000	ABC/ABC	Durata Contratto
VIGILANZA ARMATA DELLE SEDI AZIENDALI ABC/ABC	Presenza di rischio specifico in alcuni ambienti	Possibile esposizione al rischio Radon	Misure di prevenzione specifiche degli ambienti di lavoro; Riunioni di coordinamento e cooperazione	Obblighi di legge in merito alla possibile esposizione	Fornitore	Durata Contratto	€ 500,00	ABC/ABC	Durata Contratto
VIGILANZA	Altri rischi	Possibili rischi	Riunione	Definire la sede della	Fornitore	Durata	€1000,0	ABC/ABC	Durata



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA IMPIANTI DI
SOLLEVAMENTO FOGNARI EX CONS. SAN GIOVANNI A
TEDUCCIO E COMUNE DI NAPOLI**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
MARZO 2017

Pagina 14 di 14

ARMATA DELLE SEDI AZIENDALI ABC/ABC	generali	interferenziali di terzi	coordinamento e cooperazione	riunione di coordinamento e cooperazione	Contratto	Contratto	Contratto
----------------------------------------------	----------	-----------------------------	---------------------------------	------------------------------------------------	-----------	-----------	-----------

“Altre misure di sicurezza saranno definite in sede di riunione di coordinamento e cooperazione”